



CHIUDIAMO IL CERCHIO

BUSINESS
PLAN

2024
2028



amiu
GENOVA



Sommario

Il messaggio del Presidente	4
Il messaggio del Direttore Generale	5
I valori del gruppo	6
Composizione del gruppo e assetto societario ...	7
Organi Sociali	7
Assetto societario	8
Highlights Amiu Genova	10
Strategia industriale 2024/2028	11
Gli obiettivi del piano industriale	11
Principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana	11
Città Pulita	13
Raggiungimento dei target RD	13
Punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria	16
Potenziamento impiantistico e ottimizzazione logistica	16
Gestione e strategia di filiera	18
Polo impiantistico di Scarpino	20
AMIU efficiente, flessibile, competente e sostenibile	23
La comunicazione: elemento strategico di sviluppo	24
AMIU e la crescita sostenibile.....	26

Action plan	28
Piano degli investimenti	28
Realizzazione nuove aree e impianti	31
Patrimonio Immobiliare.....	33
Progetto Ecoisole.....	34
Automezzi e contenitori tradizionali.....	34
Sistemi informativi.....	35
Progetti con finanziamenti nazionali ed europei approvati	36
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR.....	37
Conto Economico Riclassificato	40
Conto Economico a valore aggiunto	40
Analisi Conto Economico.....	41
Andamento risultati economici prospettici futuri	43
Analisi risultati economici	44
Stato Patrimoniale Riclassificato.....	46
Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità	46
Rendiconto Finanziario	48
Rendiconto finanziario	48
Posizione Finanziaria Netta	49
Allegati	49

Il messaggio del Presidente



Il Business Plan 2024-2028 rappresenta una nuova sfida per AMIU: dopo aver consolidato la gestione dei rifiuti nel Genovesato e avviato il progetto di rinnovo del sistema di raccolta su Genova città, il 2024 vede l'avvio del servizio nel nuovo bacino del Golfo Paradiso, vinto il bando pubblico in ATI con San Germano e Ideal Service nel corso del 2023. Inoltre, il 2024 sarà l'anno in cui tarare l'uso delle ecoisole cosiddette "bilaterali" al fine di risolvere le criticità emerse in termini in particolare di abbandoni e di portare avanti la realizzazione dei 9 progetti PNRR per i quali abbiamo ottenuto importanti finanziamenti. Ma non solo... Dovremo impostare la sfida per il post chiusura della discarica di Scarpino, ed operare per un potenziamento dell'impiantistica e della logistica aziendale.

Tutto quanto sopra in una congiuntura economica non propriamente favorevole, in cui l'adeguamento dei piani finanziari per il biennio 2024-2025 dovrà confrontarsi con l'impatto significativo della crescita dell'inflazione iniziata nel 2022 (l'indice FOI di dicembre 2022 era dell'11,3%). Si consideri poi che il meccanismo tariffario si basa sui dati economici del secondo anno precedente rivalutati mediante tassi di aggiornamento monetario. La precedente Determina Arera 363/2021 stabiliva tassi fissi pari al 2,7% per gli anni 2024 e 2025, ma ora gli stessi sono stati incrementati rispettivamente al 4,5% e all'8,8%, per un totale vicino al 14%.

Nonostante ciò, il piano redatto riesce a contenere tali incrementi grazie ad interventi mirati all'efficientamento, senza però mutare alcunché in termini occupazionali.

Chi si illude che la sfida del rinnovamento e dell'ammodernamento delle realtà come AMIU si possa vincere grazie all'intuizione di una singola persona è destinato a rimanere deluso: gli obiettivi che ci siamo dati, sfidanti in taluni casi, sono possibili da raggiungere solamente con lo

sforzo e la collaborazione quotidiana di ciascuno di noi, indipendentemente dal ruolo ricoperto. Nessun piano di miglioramento è raggiungibile se non con la volontà e la cooperazione di tutti i nostri dipendenti e dirigenti.

La sfida è solo all'inizio. Ma la vinceremo, perché AMIU ha sempre dimostrato, grazie alle donne e agli uomini che la compongono, di reagire alle sfide e alle difficoltà con energia, dedizione e senso di appartenenza.

Il messaggio del Direttore Generale



Sappiamo che quando si parla di impianti nella nostra azienda il primo pensiero va al polo di Monte Scarpino e, per quanto questo abbia una rilevanza strategica importantissima, di altrettanta importanza è l'impianto di selezione e trattamento rifiuti di via Sardorella nel quartiere di Bolzaneto a Genova. Questo perché la raccolta differenziata ha un peso e una valenza di così vasta importanza per l'economia circolare, e in generale per AMIU, che l'unico percorso utile dal punto di vista ambientale, economico e strutturale è arrivare ad una maggiore autonomia nel trattamento e nella valorizzazione dei materiali raccolti da parte dei cittadini. E questo si può ottenere attraverso il 'revamping' ovvero la ristrutturazione e l'ammodernamento dell'attuale impianto. L'impianto verrà dimensionato per il trattamento di circa 30.000 tonnellate annue di multimateriale leggero proveniente dai territori serviti da AMIU.

La selezione del materiale in ingresso avverrà grazie ad una filiera di macchinari attraverso cui la differenziata conferita subirà trattamenti specifici come il caricamento alla linea tecnologica, l'apertura dei sacchetti, la separazione del materiale 3D dal 2D mediante il separatore ad aria e separatore balistico, la separazione automatica dei diversi polimeri oltre alla separazione magnetica ed amagnetica, con verifica della qualità dei prodotti selezionati tramite controllo manuale e in fase finale con la pressatura dei prodotti in balle. L'impianto sarà completato con altri elementi qualificanti come l'aria climatizzata nella cabina di controllo e un sistema di aspirazione concentrata delle polveri e relativo trattamento in filtri. Saranno, ove possibile, riutilizzati macchinari e attrezzature dell'impianto esistente ed effettuati, laddove fosse necessario, interventi di manutenzione anche straordinaria.

L'impianto con il suo rimodernamento vuole garantire un prodotto finale con percentuale di frazione estranea inferiore al 20%, anche se il materiale in ingresso potrebbe presentare fino ad un 40% di frazione estranea per ottenere una resa complessiva del 65%. Il suo completamento e la messa in funzione dell'impianto sono previsti entro il primo trimestre 2026.

Anche perché il successo delle strategie aziendali nascono soltanto dall'insieme di molti elementi e tasselli che comprendono la progettualità, il lavoro, l'impegno e la costanza di tutte le nostre persone e le relative strutture; l'azienda nel suo insieme ha qualità innegabili come il coraggio e la generosità per raggiungere gli obiettivi definiti, soprattutto dobbiamo avere tutti la contezza di aver intrapreso una strada e aver scelto una strategia che con tenacia dobbiamo portare avanti con uno scopo preciso e chiaro: l'autonomia diventa forza e consapevolezza di essere sempre all'altezza delle sfide che la sostenibilità porta con sé.

I valori del gruppo



Composizione del gruppo e assetto societario

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente – Giovanni Battista Raggi

Consigliere – Simona Gagino

Consigliere – Antonio Oppicelli

Consigliere – Federica Schiano Moriello

Consigliere – Giovanna Damonte

Collegio Sindacale

Presidente – Alessandra Ferrara

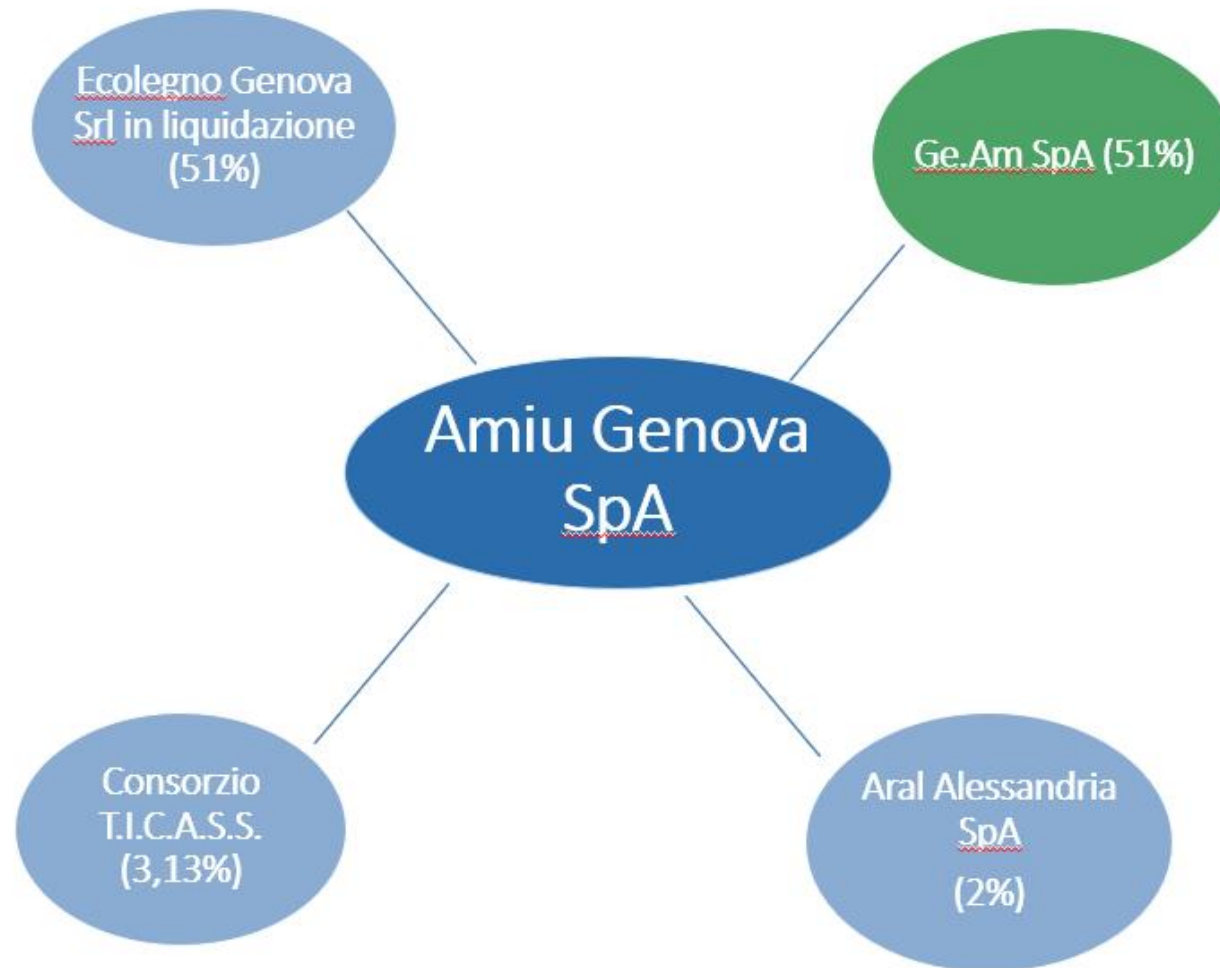
Sindaco Effettivo – Massimo Lusuriello

Sindaco effettivo – Enrico Vassallo

Società revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

Assetto societario



¹ La società AMIU Bonifiche SpA controllata al 100% è stata fusa per incorporazione in AMIU Genova con effetto giuridico a far data dal 01/10/2023. Tale operazione è stata retrodata al 01/01/2023 per gli effetti contabili e fiscali.

² La società Sater SpA in liquidazione ha concluso l'iter di liquidazione nei primi mesi del 2023.

GE.AM. SpA

La società costituita in partecipazione con l'Autorità Portuale, che ne detiene il 49%, si occupa della gestione del ciclo integrato dei rifiuti in ambito portuale di Genova. Geam è affidataria del servizio, a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto pubblica, dal 30 giugno 2021 con scadenza il 30 giugno 2023. Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha continuato a svolgere l'attività principale e attualmente il servizio è stato prorogato sino al 30 giugno 2024, data in cui si prevede nuova gara pubblica per l'affidamento del contratto del servizio.

Aral Alessandria Spa

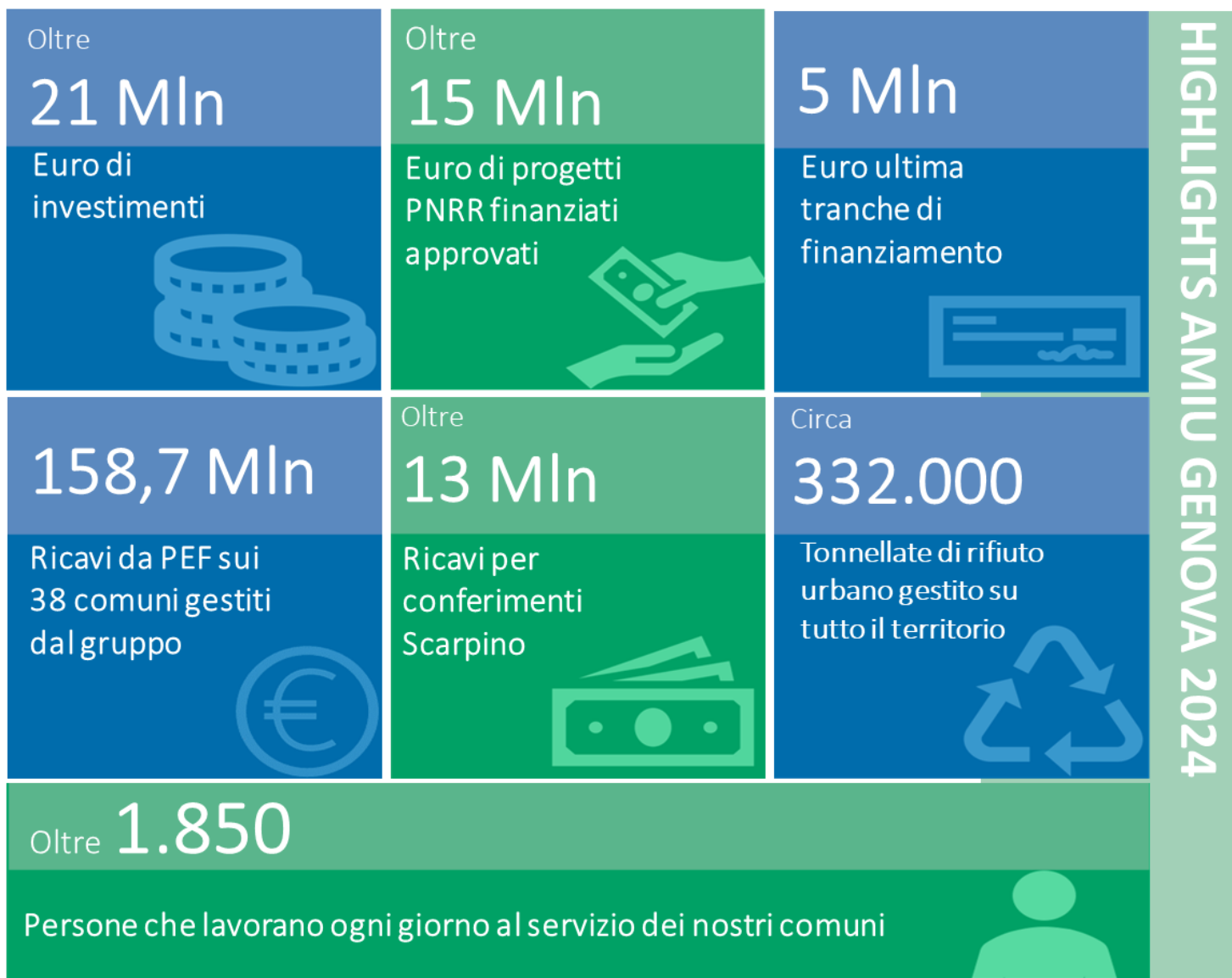
L'Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A., in sigla A.R.AL., è la società di capitali con compiti di governo della raccolta e smaltimento degli RSU, di gestione della tariffa rifiuti e di realizzazione delle strutture fisse a servizio della raccolta differenziata.

Amiu Genova detiene il 2% ed è partner strategico per le attività di separazione meccanica delle frazioni secca ed umida dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e del trattamento di alcune frazioni di raccolta differenziata.

Ecolegno Srl in liquidazione

La sua attività è cessata ad agosto 2018 a seguito del crollo del Ponte Morandi, attualmente la società si trova in stato di liquidazione.

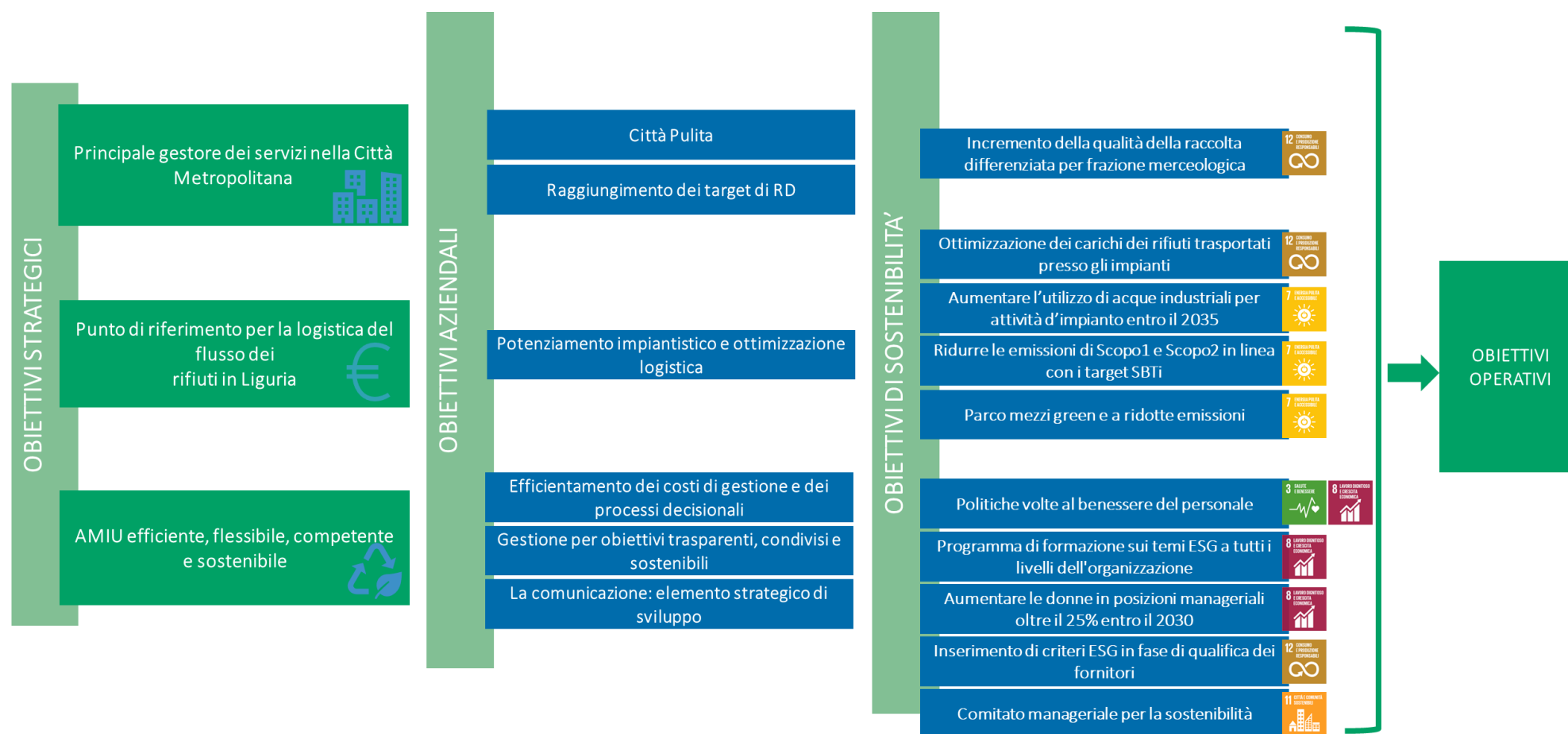
Highlights Amiu Genova



Strategia industriale 2024/2028

Gli obiettivi del piano industriale

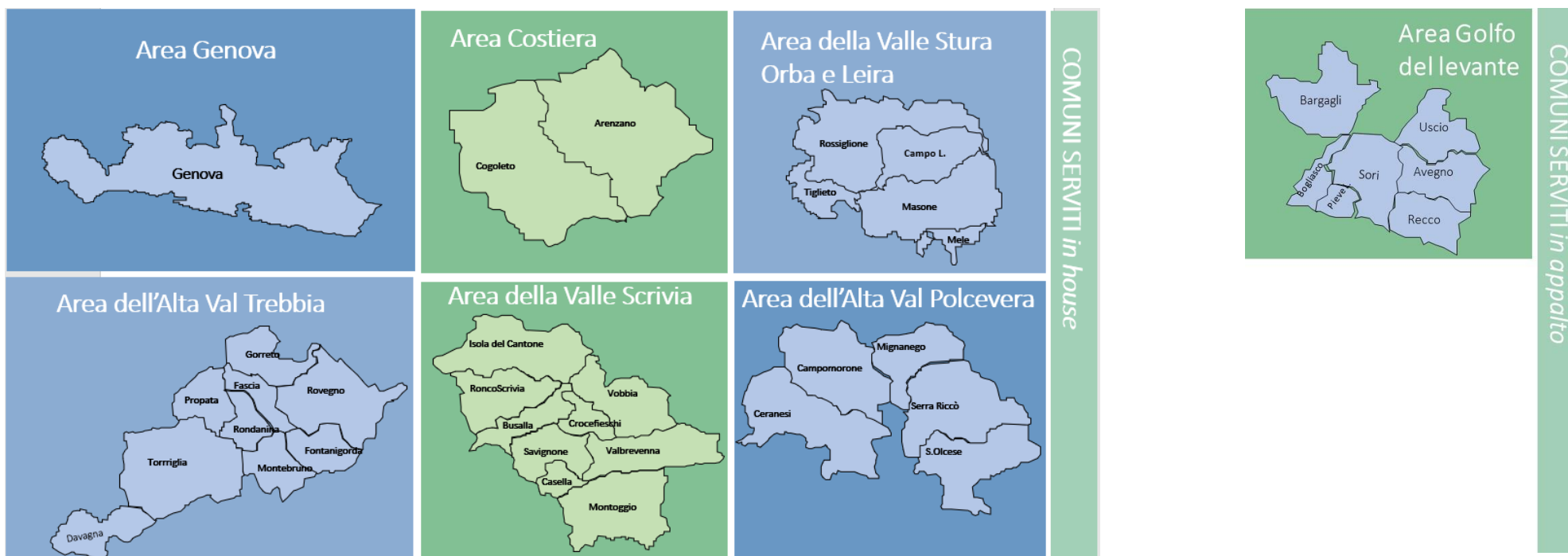
La strategia industriale 2024-2028 conferma e consolida i pilastri strategici delineati nel piano industriale 2023-2027, e li sviluppa sulla base dei risultati consolidati nel 2022, nonché alla luce degli obiettivi previsti dal nuovo contratto di servizio e dal Documento Unico di Programmazione (DUP). Ogni obiettivo aziendale definito è affiancato e supportato da uno o più obiettivi di sostenibilità.



Principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana

Le prospettive strategiche proiettano l'azienda come soggetto di riferimento per la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti nel territorio di riferimento.

Attualmente AMIU Genova è gestore in house dei 31 Comuni del Genovesato. Al fine di ottimizzare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e razionalizzare ogni aspetto dei costi di gestione la società ha definito aree territoriali ottimali per l'organizzazione dei servizi di raccolta. Nello schema si riporta l'articolazione delle aree con i comuni afferenti a ciascuna di esse.



AMIU, a partire dal 1° dicembre 2023, è il gestore affidatario del servizio integrato nei Comuni dell'area del Golfo del Levante grazie all'aggiudicazione della gara indetta da Città Metropolitana nel corso dell'esercizio in essere. Nei Comuni di Recco e di Uscio la società era già gestore integrato del servizio negli esercizi precedenti.

Città Pulita

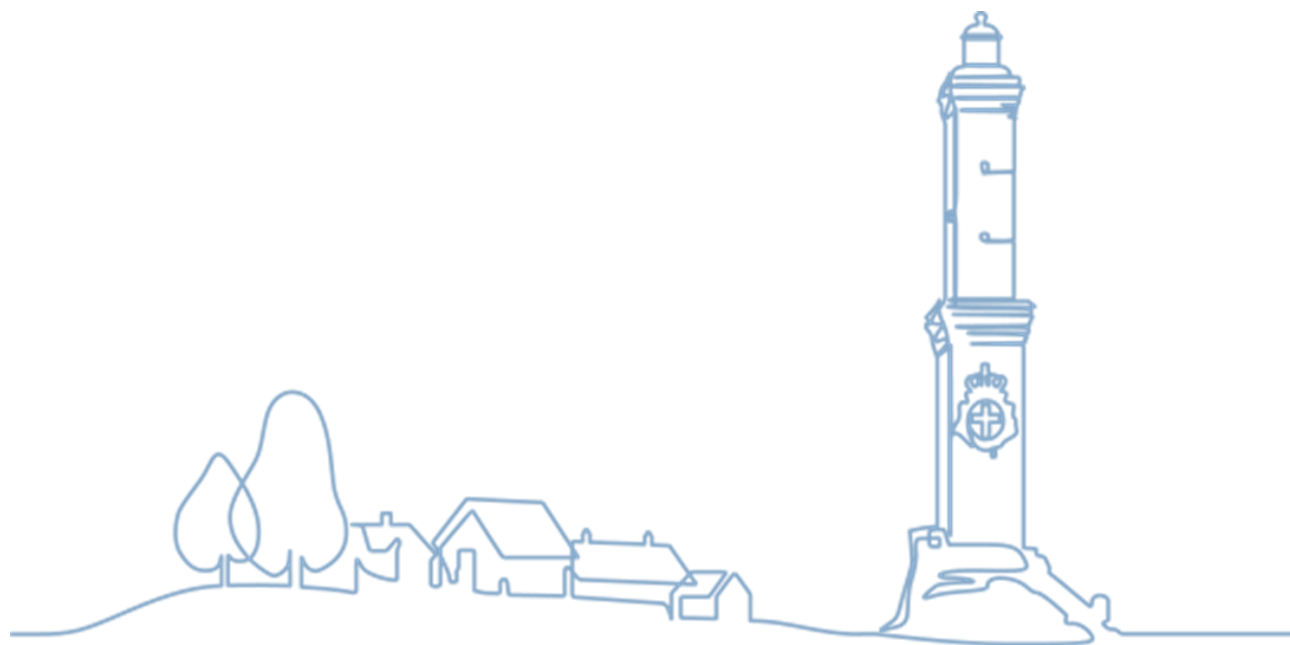
Città pulita è un obiettivo operativo che si raggiunge insieme alle comunità insediate e alle civiche amministrazioni che le rappresentano.

Oggi si concretizza in un progetto di riqualificazione urbana di grande impatto, trainato dal Modello Genova ma applicabile a tutti i Comuni oggetto del servizio, dove si dà attenzione ad ambiente, igiene, salute pubblica, sostenibilità e decoro urbano della nostra Città, sia per quanto concerne gli aspetti tecnici e funzionali della pulizia e della manutenzione ordinaria, sia ai fattori qualitativi e di sensibilizzazione all'impatto ambientale ed ecologico.

In queste pagine si può apprezzare l'impegno della società, fatto di persone, investimenti, organizzazione.

Dalle periferie al centro città, dalle vallate all'area costiera, tutte le unità territoriali lavorano quotidianamente per offrire un servizio capillare e il più possibile puntuale, anche contrastando il degrado causato da chi non ritiene di rispettare le regole della normale convivenza civile.

Nei piani annuali delle attività presentati ai Comuni, in particolare per il Comune di Genova, sono stati inseriti standard di pulizia particolarmente elevati, possibili grazie agli investimenti previsti sia in mezzi che dotazioni di personale.



Raggiungimento dei target RD

La realizzazione degli investimenti previsti nella fase di start-up, unita ad una maggiore esperienza e conoscenza del territorio dei nuovi comuni gestiti, ha consentito all'azienda di ottenere risultati in termini di crescita della Raccolta Differenziata.

I target prefissati nella strategia aziendale del piano 2024-2028 sono orientati ad un ulteriore consistente incremento, in coerenza al contratto di servizio stipulato con Città Metropolitana di Genova.

Si riportano di seguito gli obiettivi da raggiungere nel 2024 per ogni bacino di competenza:

Bacini	Comune	Modalità di raccolta	% RD obiettivo 2024	Strategia per raggiungere l'obiettivo
Area Genova	Genova	Misto	56,15% nel 2023 Oltre 65% nel 2024	<ul style="list-style-type: none"> • Conclusione progetto Ecoisole. • Riprogettazione del servizio nei quartieri sperimentali del ponente • Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati
	Arenzano	Misto	70 %	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento progetto PaP per le UND • Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati
Area Costiera	Cogoleto	Misto	75 %	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati
	Campo Ligure	Misto	71 %	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati
Area Valle Stura, Orba e Leira	Masone	Misto	71 %	
	Rossiglione	Misto	71 %	
	Mele	Misto	71 %	
	Tiglieto	Stradale	71 %	
Area Val Polcevera	Campomorone	Misto	70 %	<ul style="list-style-type: none"> • Conferma e consolidamento degli standard attuali di servizio
	Ceranesi	Misto	70 %	
	Mignanego	Misto	70 %	
	Sant'Olcese	Misto	70 %	
	Serra Riccò	Misto	70 %	

Bacini	Comune	Modalità di raccolta	% RD obiettivo 2024	Strategia per raggiungere l'obiettivo
Area Valle Scrivia	Busalla	Misto	75 %	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento nuovi Centri di Raccolta ed efficientamento della logistica • Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati
	Casella	Misto	70 %	
	Crocefieschi	Stradale	70 %	
	Isola del Cantone	Misto	70 %	
	Montoggio	Misto	70 %	
	Ronco Scrivia	Misto	70 %	
	Savignone	Misto	70 %	
	Valbrevenna	Misto	70 %	
	Vobbia	Stradale	70 %	
Area Val Trebbia	Davagna	Stradale	70 %	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento nuovi Centri di Raccolta ed efficientamento della logistica • Attività di comunicazione e controlli a supporto dei servizi erogati
	Fascia	Stradale	70 %	
	Fontanigorda	Stradale	70 %	
	Gorreto	Stradale	70 %	
	Montebruno	Stradale	70 %	
	Propata	Stradale	70 %	
	Rondanina	Stradale	70 %	
	Rovegno	Stradale	70 %	
	Torriglia	Stradale	70 %	

Punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria

Potenziamento impiantistico e ottimizzazione logistica

La stima delle tonnellate annue di rifiuti che verranno prodotte nell'ambito del genovesato a regime, quando la città di Genova avrà superato il 65% di RD e gli altri Comuni il 70/75%, è quella indicata di seguito:



All'interno dell'ambito regionale ligure, AMIU rappresenta il principale gestore di rifiuti con un bacino di oltre 600.000 abitanti, che comprende il capoluogo di regione Genova e altri 30 comuni serviti in regime di *in-house*, e sette Comuni del Golfo del Levante gestiti in appalto.

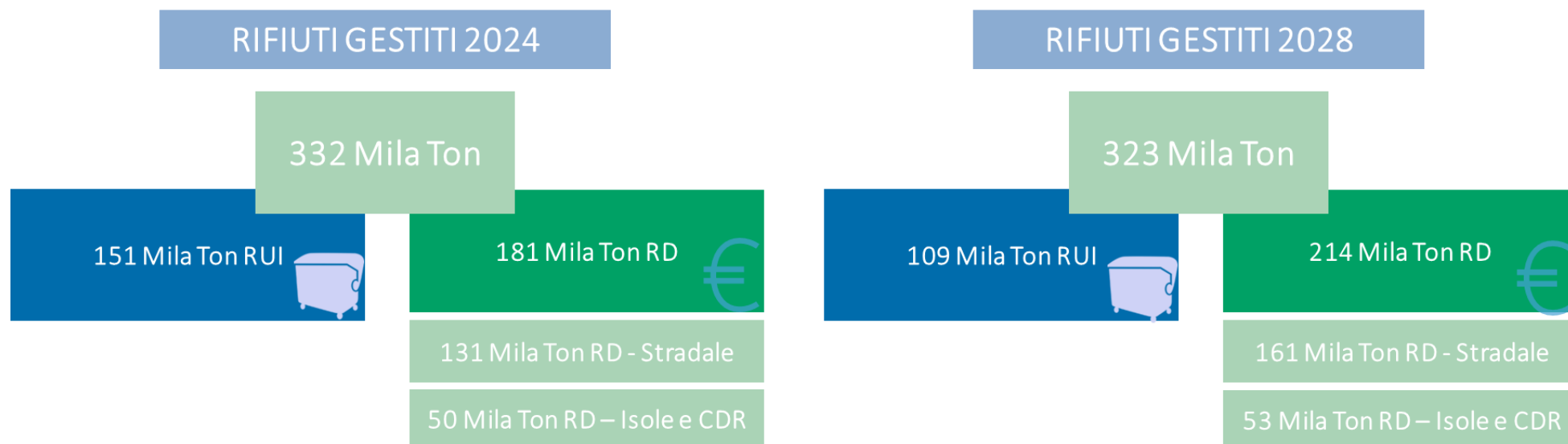
La quantità di rifiuti differenziati e indifferenziati gestiti da AMIU Genova ogni anno è paragonabile, nel nord Italia, soltanto a realtà metropolitane lombarde e piemontesi dove hanno sede città come Torino e Milano.

Il contesto ligure, e genovese in particolare, presenta però un'importante carenza di adeguate dotazioni impiantistiche per la chiusura del ciclo dei rifiuti.

L'impegno di AMIU è oggi quello di promuovere iniziative di studio economico, giuridico e tecnico prodromiche alla realizzazione di un impianto di fine ciclo, anche ai sensi del piano regionale sui rifiuti, da sottoporsi agli azionisti per le migliori e più informate decisioni successive.

L'approccio di AMIU per la chiusura del ciclo si basa su 3 obiettivi:

1. La realizzazione ed il rafforzamento di un sistema di trasferimento adeguato ai volumi e al mix di rifiuti previsto nello scenario futuro del 65% di RD nella città di Genova e di oltre il 70% nel resto del territorio del genovesato;
2. Il potenziamento di un'impiantistica propria o in partnership, che garantisca l'autonomia gestionale dei flussi;
3. Il consolidamento di una rete di fornitori, selezionati attraverso procedure trasparenti e di larga scala, per la gestione della complessa logistica e avvio a riciclo dei rifiuti da RD "minori", caratterizzati da maggiore complessità e specializzazione di gestione e di trattamento ai fini del riciclo.



Rispetto alla proiezione dei volumi di rifiuti raccolti per l'anno 2024, è atteso un incremento della raccolta differenziata stradale, circa il 23%, motivato da un aumento di oltre il 50% della raccolta dell'umido e di circa il 20% della raccolta diversa da quella stradale (da Centri di raccolta fissi e mobili). La diretta conseguenza sarà la riduzione della produzione di rifiuto urbano indifferenziato RUI (-28% circa).

In considerazione del cambiamento previsto è necessario non solo adeguare i sistemi di raccolta per raggiungere l'obiettivo, ma anche, e soprattutto, il sistema di trasferimento, non più principalmente focalizzato sulla gestione del rifiuto urbano indifferenziato, ma sempre più orientato alla corretta gestione e valorizzazione delle numerose frazioni di rifiuti differenziati.

Gestione e strategia di filiera

Di seguito sono riportate le prospettive di gestione di ciascun flusso di rifiuti da gestire a regime:

STRATEGIA		RIFIUTO	
Iniziative impiantistiche AMIU		Plastica vendita consorzio Corepla	35 Mila Ton
		Verde	4 Mila Ton
Gestione in project financing		Legno	15 Mila Ton
		Ingombranti	7 Mila Ton
		Vetro	21 Mila Ton
Gara tra fornitori esterni		RUI	109 Mila Ton
		Inerti domestici	7 Mila Ton
		Tessili	1 Mila Ton
		Terre da spazzamento	3 Mila Ton
		Altri materiali RD	11 Mila Ton
		Organico (FORSU)	52 Mila Ton
Vendita su mercato		Carta	41 Mila Ton
		Cartone	13 Mila Ton
		Metalli	2 Mila Ton
Accordi con consorzi di filiera		RAEE	3 Mila Ton

Le prospettive di gestione mostrano l'impegno di AMIU nella realizzazione di iniziative impiantistiche sui principali flussi di rifiuti. Di seguito si riporta la strategia prevista per ciascuna filiera gestita da AMIU.

Plastica e lattine (multimateriale leggero): AMIU è proprietaria del sito industriale di Via Sardorella nel quale, ad oggi è localizzato un impianto per la selezione del multimateriale da avviare, tramite il Consorzio di filiera COREPLA, agli impianti di selezione secondaria per la successiva valorizzazione. La strategia aziendale prevede la conclusione del potenziamento impiantistico già avviato nel corso del 2023, volto all'incremento dei volumi trattabili dall'impianto e al raggiungimento della completa autonomia in fase di trattamento dei materiali.

Legno, Ingombranti, Verde, RAEE e Tessili: Con riferimento a queste frazioni di rifiuto, la strategia industriale prevede il potenziamento dell'attività di trasferimento, selezione, triturazione per il successivo invio a centri di riciclo per la loro valorizzazione/recupero.

Organico (FORSU): Il Piano Metropolitan ad oggi prevede la realizzazione di un impianto pubblico nella città Metropolitana di Genova per il trattamento della FORSU. Ad oggi è in fase di individuazione di un sito adeguato alla realizzazione di un impianto che soddisfi, eventualmente anche parzialmente, le esigenze di trattamento dei rifiuti di Genova e del genovesato. Ad oggi il materiale viene avviato a recupero presso impianti di terze parti.



Le strategie di gestione dei diversi materiali raccolti rispondono, oltre che agli obiettivi di raggiungimento delle percentuali RD del contratto di servizio, agli obiettivi posti dall'Unione Europea, con Direttiva 2018/851, in tema di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani, e con Direttiva 2018/850, in tema di riduzione della quantità di rifiuti urbani destinati allo smaltimento in discarica.

Polo impiantistico di Scarpino

Discarica

La Discarica di Scarpino è situata sul monte che le dà il nome, occupa una superficie di oltre 400.000 m² ed è costituita dai due vecchi lotti di discarica denominati “Scarpino 1” e “Scarpino 2” e dalla nuova discarica “Scarpino 3”.

Con la realizzazione delle opere del nuovo vaso “Scarpino 3”, la Discarica ha visto un forte incremento di investimenti impiantistici, tra cui il nuovo depuratore per il percolato, la conversione dell’impianto di trattamento del biogas, le opere di copertura superficiale definitiva, la costruzione di un impianto di trattamento dei rifiuti e, nel prossimo futuro, un campo fotovoltaico che, di fatto, hanno trasformato tutta l’area da semplice luogo di abbancamento rifiuti in un vero e proprio Polo Impiantistico.

Per l’anno 2024 è previsto l’abbancamento di circa 115.000 tonnellate di rifiuti che comporterà a fine anno una volumetria complessiva di circa 630.000 m³ da inizio coltivazione di Scarpino 3.



Impianto di trattamento del percolato

L'impianto di trattamento del percolato di discarica, prodotto da Scarpino 1 e Scarpino 2, con capacità di trattamento di 220 m³/h, denominato SIMAM2, è stato realizzato dall'Azienda SIMAM S.p.A. attraverso un contratto di noleggio e gestione full-service con possibilità di riscatto da parte di AMIU Genova S.p.A.

A settembre 2021 il Comune di Genova ha confermato il finanziamento dei progetti che AMIU ha presentato nell'ambito del Programma finanziario PON METRO 2014-2020 tra cui il progetto "DAL PERCOLATO, ACQUA E MATERIA".

Nel mese di ottobre 2022 AMIU Genova S.p.A. ha esercitato il diritto di riscatto, nell'ambito del progetto di finanziamento di cui sopra, diventando proprietaria dell'impianto, ma lasciando la gestione totalmente in capo a SIMAM fino al termine delle tempistiche contrattualmente previste in origine (Contratto 02/2017) e quindi a tutto il 15/11/2024.

Alla fine dell'anno 2023 saranno completati i lavori previsti nel progetto di revamping grazie ai quali l'impianto SIMAM2, dotato di una specifica sezione con tecnologia impiantistica a MBR (denominata SIMAM3) per il pretrattamento del percolato prodotto dalla discarica di Scarpino 3, in modo da renderlo compatibile a livello di caratteristiche chimiche, al successivo trattamento nell'impianto di depurazione SIMAM2.

Gli obiettivi che AMIU si prefigge per l'anno 2024 sono i seguenti:

- Procedere con la formazione da parte di SIMAM, come da contratto, del personale selezionato da AMIU (formazione già iniziata nel corso dell'anno 2023) che dovrà essere integrato all'interno dell'organico di gestione dell'impianto;
- Acquisizione da parte di AMIU Genova S.p.A. dal 15/11/2024, termine contrattualmente previsto del contratto di full-service da parte di SIMAM, della completa gestione dell'impianto con un notevole vantaggio economico atteso;
- Trattare in loco il percolato di Scarpino 3 tramite la nuova sezione di impianto SIMAM3 con il notevole vantaggio di evitare lo smaltimento presso impianti terzi;
- sviluppare un sistema automatico di monitoraggio del consumo energetico delle varie apparecchiature e sezioni dell'impianto, integrato nella valutazione energetica del polo impiantistico di Monte Scarpino in modo da razionalizzare la gestione e diminuire i consumi e, conseguentemente, i costi di gestione.

Attività per conto della Struttura Commissariale

Amiu Genova S.p.A. e il Commissario Straordinario per la bonifica delle discariche abusive di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 24/03/2017 hanno sottoscritto in data 29/03/2022 una Convenzione Quadro con la quale hanno definito i reciproci rapporti; riguardo alle attività di bonifica e messa in sicurezza affidate ad AMIU dalla Struttura Commissariale nell'ambito della predetta Convenzione si prevede l'esecuzione delle seguenti attività per l'anno 2024:

Opere di Messa in sicurezza permanente del sito potenzialmente contaminato della ex cava sita in località Torretta nel Comune di Pagani (SA) – Procedura di infrazione UE 2003/2077 – Sentenza della CGUE del 02/12/2014 – Causa C – 196/13).

AMIU Genova S.p.A., in qualità di stazione appaltante, ha in carico tutte le attività necessaria per mettere in sicurezza il sito che è attualmente oggetto della procedura di infrazione comunitaria. Tramite lo studio di progettazione incaricato, AMIU produrrà il progetto esecutivo, basato sul PFTE già emesso a nome AMIU, necessario ad avere tutti i dettagli per procedere con i lavori. Questi ultimi saranno svolti, in larga misura, direttamente da AMIU, in qualità di impresa, anche avvalendosi delle maestranze specialistiche acquisite a seguito della fusione con AMIU Bonifiche.

Siti di discarica abusiva di Carpineto e Fornace nel Comune di Trevi nel Lazio – Procedura di infrazione UE E P.I. 2003/2077.

AMIU Genova S.p.A. è sia stazione appaltante che impresa esecutrice. Per questo sito entro fine 2023 saranno completate le indagini preliminari necessarie ad elaborare un PFTE per la messa in sicurezza permanente del sito. Si prevede a progetto un "fito-capping", cioè una messa in sicurezza ambientale tramite la piantumazione di alberature adatte allo scopo.

AMIU efficiente, flessibile, competente e sostenibile

La crescita dell'azienda, che sta realizzando gli obiettivi dati dal contratto di servizio, è anche dovuta ad un continuo rafforzamento della riorganizzazione interna.

La nuova gestione sarà improntata sulla valorizzazione delle proprie persone, sulla centralità dei cittadini, sulla trasparenza dei processi di lavoro e delle procedure e sull'utilizzo dei sistemi informatici per garantire risposte veloci ed efficaci alle esigenze del territorio portando l'azienda all'interno di un gruppo:

Efficiente

Una società capace di risolvere tempestivamente i problemi operando in un'ottica di contenimento dei costi operativi

Flessibile

Una società dinamica, pronta al cambiamento e alle esigenze del cittadino

Competente

Una società che sa ascoltare, dotata di competenza interne in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati

Sostenibile

Una società con un interesse al futuro

La comunicazione: elemento strategico di sviluppo

AMIU Genova sta vivendo anni di grande trasformazione, con un modello operativo orientato al recupero e al riciclo dei materiali. Il Contratto di Servizio firmato con Città Metropolitana, entrato in vigore nel 2021, ha dato la possibilità all'azienda di fare gli investimenti che il territorio attendeva da tempo. Risorse necessarie per raggiungere il target di raccolta differenziata e consolidare le politiche di economia circolare che l'Unione Europea promuove nei paesi membri.

In generale la strategia di comunicazione prevede un coinvolgimento positivo da parte dei cittadini, quali clienti, proprietari e partner dell'Azienda, protagonisti attivi del sistema e dei risultati da raggiungere.

In quest'ottica, gli sforzi sono indirizzati a coinvolgere tutta la città rispetto all'obiettivo di incremento quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata, con attività di comunicazione declinata a seconda dei diversi target di utenza e le diverse iniziative. In sintesi per:

- informare e sensibilizzare le utenze
- promuovere e far conoscere i servizi, le modalità, le frequenze e i giorni di raccolta
- incentivare comportamenti virtuosi e responsabili, attivando azioni di sensibilizzazione sulle modalità per la raccolta differenziata
- instaurare un dialogo propositivo e attivo con i principali portatori di interesse sul territorio
- educare i ragazzi e gli studenti con progetti mirati di educazione ambientale
- rafforzare l'attività di animazione territoriale in collaborazione con il tessuto associativo
- raccogliere attraverso verifiche periodiche dei livelli di qualità del servizio, suggerimenti, proposte e segnalazioni degli utenti



Gli sforzi di comunicazione operativa saranno in via prioritaria rivolti a sostenere l'obiettivo prioritario di incremento della raccolta differenziata, e in particolare a sostenere:

- Lo sviluppo nelle diverse aree cittadine del sistema di raccolta ad accesso controllato attraverso "contenitori Smart", che rinnoverà e innoverà il modello operativo della città di Genova;
- L'incremento della raccolta della frazione umida, con percorsi e servizi specifici e puntuali.

Lo sviluppo della raccolta differenziata, anche in vista dell'estensione del bacino territoriale servito da Amiu, richiede nuovi investimenti impiantistici e di logistica per costruire una gestione moderna ed efficiente del ciclo dei rifiuti. Tale sviluppo deve essere accompagnato da un percorso trasparente di comunicazione e informazione pluriennale e strutturale.

Il decoro e la pulizia degli spazi urbani rappresentano un tratto distintivo dell'azione aziendale, per la immediata vicinanza al percepito dei cittadini, per le ripercussioni sul giudizio delle diverse amministrazioni e come elemento di marketing territoriale e di attrattività turistica. Insieme alla crescita della raccolta differenziata è un obiettivo prioritario delle attività di comunicazione realizzate nei diversi territori.

In questo scenario di innovazione nella gestione del ciclo dei rifiuti, riveste un ruolo strategico anche la riorganizzazione dei processi interni, l'aggiornamento, il coinvolgimento dei dipendenti e quindi un piano articolato di comunicazione interna, strutturato e realizzato con un orizzonte temporale quadriennale.



o telefonando al nostro call center al nr. 0108980800.

AMIU e la crescita sostenibile

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Con 17 Goals (SDGs) e 169 target, l'Agenda stabilisce obiettivi comuni da raggiungere nei settori ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Sulla base dei pilastri strategici del nuovo Piano Industriale sono stati definiti specifici obiettivi di sostenibilità, a loro volta connessi agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU, sui quali il Gruppo intende dare il suo contributo nei prossimi anni.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



In vista dei nuovi traguardi di compliance (direttiva UE “CSRD” e Tassonomia EU), AMIU Genova prosegue il proprio percorso di rendicontazione di sostenibilità. Con l’adozione di un nuovo modello di governance, identifica ruoli e responsabilità per un’integrazione capillare nel modello di business e a tutti i livelli dell’organizzazione, definendo obiettivi operativi e misurabili lungo la propria catena del valore.

A partire dal 1° gennaio 2021 Amiu è gestore del servizio integrato di igiene urbana per 31 Comuni della Città Metropolitana di Genova. Il contratto di servizio prevede specifici obiettivi da perseguire in termini di raccolta differenziata, che Amiu ha tradotto in obiettivi industriali e di sostenibilità sulla base dei target dell’agenda 2030 e delle dinamiche ESG (Environmental, Social and Governance), che pongono le attività tradizionalmente legate alla gestione finanziaria direttamente collegate allo sviluppo sostenibile.



Action plan





Piano degli investimenti

Gli obiettivi che si è prefissata AMIU Genova si declinano in un piano di investimenti pluriennale legato al raggiungimento degli obiettivi del nuovo contratto di servizio. La copertura finanziaria per far fronte agli investimenti pianificati è garantita con un finanziamento bancario a medio lungo termine, la partecipazione a progetti finanziati previsti a livello europeo e nazionale per lo sviluppo della raccolta differenziata e l'utilizzo della gestione corrente.

Nel corso del 2023 la società ha raggiunto il target prefissato degli investimenti per il rilascio della tranche annua realizzando più dell'85% degli investimenti previsti da business plan, nei primi mesi del 2024 è stata incassata la quarta ed ultima rata pari a 5 milioni di euro.

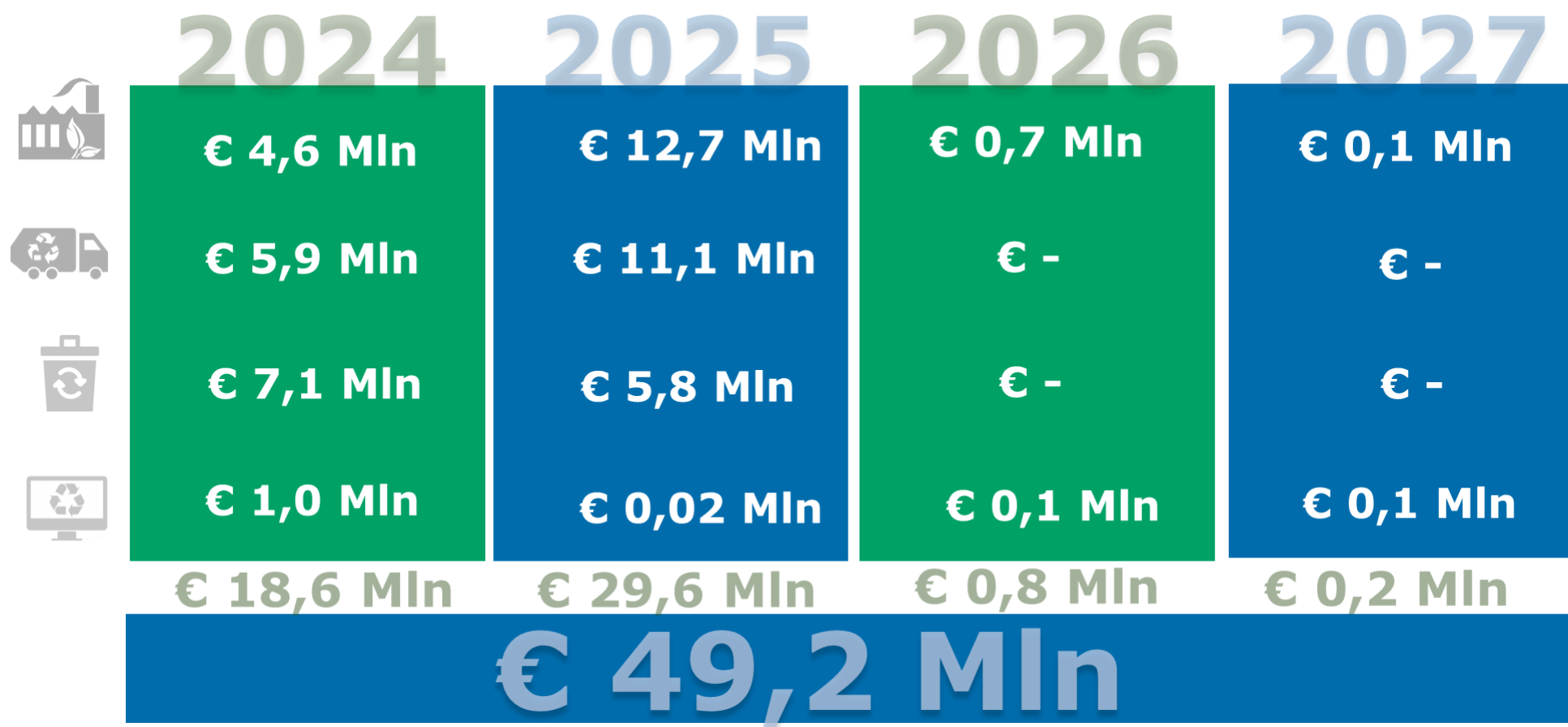
Di seguito il dettaglio degli investimenti previsti per gli anni successivi divisi per area di intervento:



	2024	2025	2026	2027
 Impiantistica e patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> Lavori e progettazione su impianti civili e industriali Lavori su impianti di lavaggio delle rimesse Adeguamento Ecopunti Invaso Scarpino S3 Adeguamento UT Lavori su aree da individuare Avvio lavori Sardorella 	<ul style="list-style-type: none"> Lavori su impianti industriali Realizzazione Ecopunti Adeguamento UT Lavori per la discarica di Scarpino Lavori impianto Sardorella 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione Ecopunti Adeguamento UT Conclusione lavori impianto Sardorella 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione Ecopunti Adeguamento UT
 Automezzi	<ul style="list-style-type: none"> Automezzi Ecoisole Automezzi tradizionali Genova e Golfo 	<ul style="list-style-type: none"> Automezzi tradizionali Genova e Golfo 		
 Contenitori	<ul style="list-style-type: none"> Ecoisole Genova Cassonetti Genova/Genovesato 	<ul style="list-style-type: none"> Cassonetti Genova / Genovesato 		
 Software	<ul style="list-style-type: none"> Sistemi informativi 	<ul style="list-style-type: none"> Sistemi informativi 	<ul style="list-style-type: none"> Sistemi informativi 	<ul style="list-style-type: none"> Sistemi informativi

Il piano degli investimenti 2024-2028 conferma in parte quanto già previsto nel piano degli investimenti approvati nel documento di RPA 2023-2027, introduce l'avvio dei lavori per il nuovo impianto di Sardorella e la conclusione del progetto bilaterale nei municipi Centro est, Centro ovest, Bassa Val Bisagno, Media Val Bisagno, Medio Levante e Levante per procedere nei restanti con un efficientamento dell'attuale sistema di raccolta.

Di seguito il dettaglio degli investimenti effettuati con mezzi propri e con finanziamenti bancari



Realizzazione nuove aree e impianti

Polo officine meccaniche nel sito di Fegino – ex scalo merci

Coerentemente con l'obiettivo di efficientare e migliorare il sistema logistico di gestione dei rifiuti, Amiu acquisterà la disponibilità di un'area situata in zona Fegino nel corso dell'esercizio 2024. L'area sarà completamente operativa a partire dall'anno successivo.

La strategia aziendale prevede che a lavori ultimati l'area ospiti:

- ⇒ Nuove officine
- ⇒ Impianto di lavaggio mezzi

I lavori necessari per l'approntamento del sito comprendono la realizzazione degli impianti antincendio, delle vasche di prima pioggia e di tutte le infrastrutture necessarie a garantire il rispetto di tutte le norme ambientali e di sicurezza sul lavoro. È inoltre necessario un investimento sulla parte del patrimonio immobiliare che comprende la realizzazione dei capannoni, da adibire a officine complete delle attrezzature necessarie e del piazzale per la sosta degli automezzi.

1,2 Mln

Area Fegino –
ex scalo merci



Nuovo invaso S3

La struttura della discarica operativa di Scarpino è suddivisa in tre lotti: il primo concluso nel 2022 è pienamente operativo nel servizio di abbancamento; il secondo è in fase di realizzazione. In base ai quantitativi di rifiuti conferiti in discarica si valuteranno le tempistiche di esecuzione del terzo lotto.

I nuovi lavori previsti sono svolti in modo complementare agli sviluppi sugli impianti del biogas, tenendo in considerazione la nuova convenzione concordata con i soci dell'impianto, e sugli impianti di recupero del percolato.

1,3 Mln

Nuovo invaso
S3 Scarpino



Impianto di selezione e trattamento rifiuti

Al fine di perseguire una maggiore autonomia di trattamento e valorizzazione dei materiali raccolti, Amiu eseguirà un revamping dell'attuale impianto di via Sardorella con la realizzazione di una linea di selezione e trattamento di rifiuti non pericolosi provenienti dalla raccolta differenziata.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto capace di trattare circa 30.000ton/anno con l'impiego di un separatore ad aria e uno balistico, la separazione magnetica ed amagnetica, il controllo manuale della qualità del materiale e la pressatura dello stesso.

Il completamento e la messa in funzione dell'impianto sono previsti entro il primo trimestre 2026.

9,7 Mln

Lavori
impianto
Sardorella



Patrimonio Immobiliare

Manutenzione e riqualificazione patrimonio immobiliare

Per quanto in oggetto si prevedono le seguenti opere:

- ⇒ Lavori per adeguamento UT, la realizzazione iniziata nel 2022 si protrae a tutto il 2027;
- ⇒ Lavori su impianti civili su beni di proprietà: nel dettaglio si tratta del rinnovo degli impianti di condizionamento di alcuni sedi aziendali;

Opere industriali

Per l'anno 2024 si prevedono, negli impianti di proprietà, la conclusione delle seguenti manutenzioni straordinarie:

- ⇒ Revamping degli impianti elettrici;
- ⇒ Revamping delle cabine elettriche.

9,7 Mln

Lavori
patrimonio
impianti civili



Progetto Ecoisole

Il progetto, partito nel 2022, prevede un rinnovamento dei contenitori sul territorio con l'installazione di cassonetti *smart*, che grazie a un rilevatore interno agli stessi consente un maggiore efficienza in termini di conferimento da parte dell'utenza e di raccolta da parte di Amiu.

I municipi coinvolti dal servizio di raccolta con ecoisole sono: Centro est, Centro ovest, Bassa Val Bisagno, Media Val Bisagno, Medio Levante e Levante.

Il completamento delle installazioni è previsto entro settembre 2024.

3,7 Mln

Acquisto
automezzi



5,3 Mln

Acquisto
contenitori



Automezzi e contenitori tradizionali

In ottica di sviluppo sostenibile e ricerca di una maggiore efficienza di servizio, è previsto un rinnovamento dei contenitori tradizionali sul territorio del Comune di Genova, con particolare riferimento ai municipi di ponente dove non è stato introdotto il sistema di raccolta con ecoisole.

Inoltre, entro il 2025 è previsto un parco mezzi completamente rinnovato, che conta il 91% di mezzi con classe energetica pari o superiore all'euro 5, con una conseguente diminuzione delle emissioni.

Gli investimenti previsti per l'acquisto di mezzi tradizionali per il comune di Genova ammontano ad euro 10 milioni e per i comuni del Golfo Paradiso ad euro 3,6 milioni. Sono, inoltre, previsti euro 0,4 milioni per l'acquisto di contenitori destinati al servizio nel Golfo Paradiso.

14,3 Mln

Acquisto
automezzi
tradizionali



12,5 Mln

Acquisto
contenitori e
attrezzatura
per il servizio



Sistemi informativi

Per il quadriennio 2024-2027 si prevede l'implementazione dei seguenti sistemi informativi:

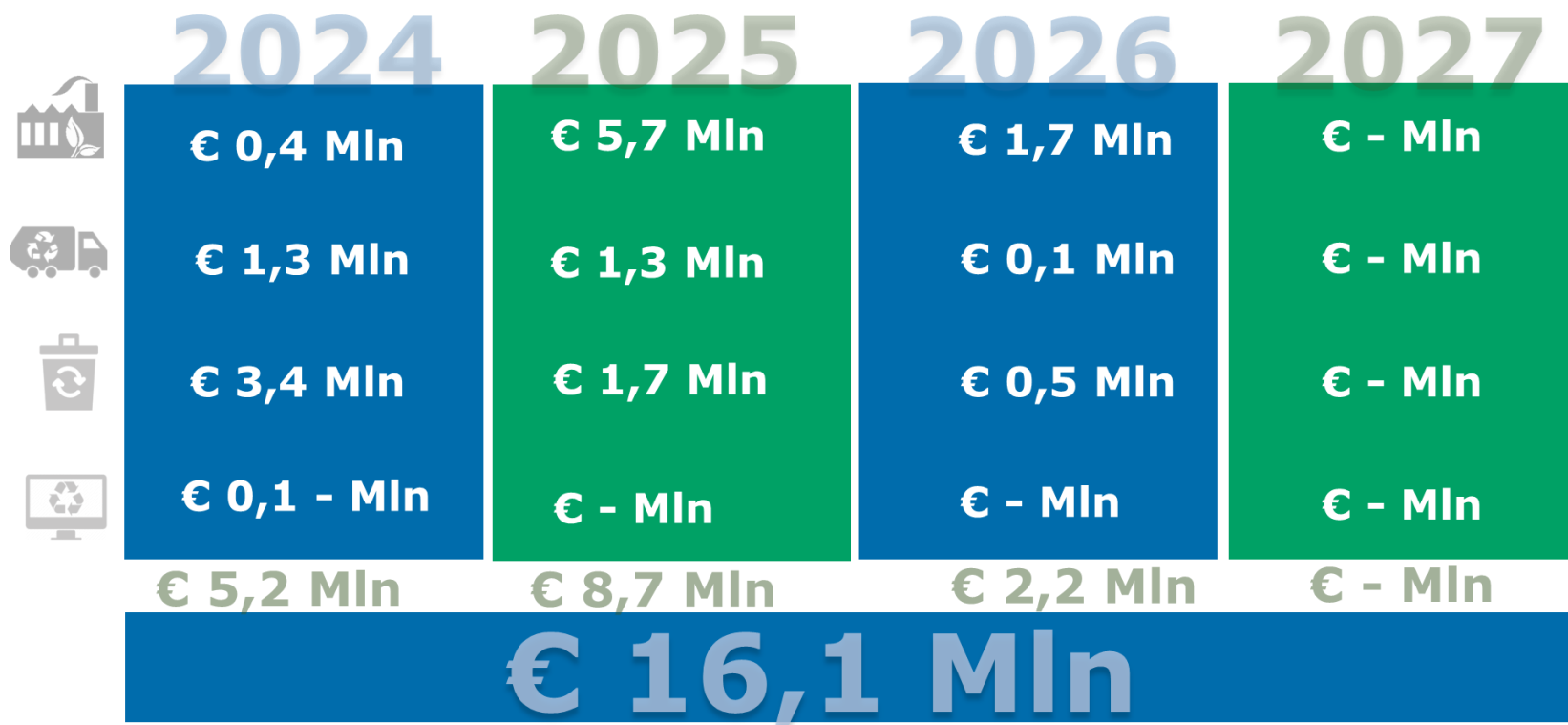
- ⇒ Implementazione di un Sistema tracciamento della flotta e monitoraggio della raccolta al fine del telecontrollo del servizio, l'implementazione si concluderà a regime nel 2024;
- ⇒ Acquisto dei notebook per lo sviluppo del progetto *smart working*;

1,2 Mln

Sistemi
informativi



Progetti con finanziamenti nazionali ed europei approvati



Per i progetti di cui sopra:

- il contributo a valere sui fondi PNRR equivale a 8,8 milioni di euro, il co-finanziamento AMIU è pari a 6,2 milioni di euro;
- il contributo a valere sui contributi di cui alla DGR 1054/22 è pari a 1 milione di euro, il co-finanziamento AMIU è pari a 0.1 milioni di euro.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Amiu Genova è stato individuato dalla Città Metropolitana di Genova soggetto attuatore di interventi volti al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

Di seguito sono riassunti gli investimenti complessivi previsti all'interno dei progetti presentati, per il periodo 2024-2026:



Ecoisole ad accesso controllato per la città di Genova

Obiettivo del progetto è l'acquisto di cassonetti "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore. È prevista la dotazione di un sistema di verifica del volume impiegato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata. L'intervento coinvolge i Municipi Levante, Centro Ovest, Valpolcevera, Medio Ponente e Ponente. Parte dell'intervento è stato attuato nel 2023. Si prevede, nel 2024, di terminare l'installazione delle attrezzature.

Cassonetti con accesso controllato per micro-viabilità di Genova e del Genovesato per tariffazione puntuale

L'obiettivo del progetto è quello, per Genova di servire utenze ubicate in zone caratterizzate da una media e piccola viabilità non raggiungibili dai mezzi di raccolta dei sistemi a grande volumetria (campane "intelligenti" da oltre 3000 lt); per il Genovesato l'obiettivo del progetto è, invece, quello di riuscire a servire utenze localizzate in insediamenti turistici caratterizzati da forti oscillazioni stagionali della popolazione oppure in zone fortemente delocalizzate dove è utile accorpate utenze limitrofe.

Il progetto coinvolgerà 27 Comuni e si prevede l'installazione di oltre 600 cassonetti da 1000 lt.

Ecoisole interrate per piazze e zone di pregio di Genova

L'intervento prevede l'acquisto di cassonetti interrati da installare in piazze o zone di pregio della Città di Genova dove è richiesta una particolare attenzione al decoro urbano oltre alla funzionalità della raccolta. Il sistema è funzionale a quartieri ad alta intensità di popolazione e/o a sviluppo verticale.

Di seguito sono riportati alcuni dei vantaggi ricavati dall'installazione dei cassonetti interrati: isolamento dall'acqua piovana; isolamento acustico e forte riduzione del rumore durante il conferimento dei rifiuti pesanti; facile manutenzione; integrazione con il territorio; accessibilità in massima sicurezza a tutte le categorie di utenti.

Sistemi di georeferenziazione mezzi e attrezzature per tracciatura dei conferimenti

Obiettivo del progetto è l'introduzione di un sistema di monitoraggio puntuale dei percorsi di raccolta al fine di ottimizzarli e consentire la tariffazione puntuale nel bacino del Genovesato. Il sistema è dotato delle seguenti funzionalità, tra cui: tracciamento e rilevamento a distanza della diagnostica e dei parametri di funzionamento di tutti i veicoli; controllo svuotamenti contenitori tramite lettura dei tag; identificazione conferimenti e segnalazione eventuali anomalie; associazione autista e percorso al mezzo; visualizzazione su mappa del percorso e delle postazioni dei contenitori da svuotare; monitoraggio e gestione dei dati rilevati.

Polo per l'economia circolare di Via Bartolomeo Bianco:

Il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta ed un centro del riuso presso l'area di Via Bartolomeo Bianco, garantendo la riqualificazione

del quartiere, lo sviluppo della Raccolta Differenziata e la cultura del riuso.

- Centro di raccolta: sarà dotato di: viabilità interna (a senso unico per gli utenti); rampa di accesso a zona rialzata per il conferimento dall'alto dei rifiuti; pavimentazione impermeabilizzata e idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti, zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi protetta mediante copertura fissa, recinzione e adeguata barriera esterna, realizzata con alberature, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto, sistema di illuminazione a LED su pali e sistema di videosorveglianza per il controllo accessi; funzioni di guardiania-ufficio, magazzino, spogliatoio personale e servizi igienici.
- Centro del riuso: sarà volto alla riparazione e la rivendita di beni usati. Verranno impiegati pannelli di materiali riciclati o elementi di *upcycling architecture*, come sperimentazione. La progettazione delle aree esterne segue i principi della sostenibilità e delle *nature based solutions*, ovvero un *rain garden* per raccolta delle acque meteoriche. Saranno condotte attività educative all'aperto con realizzazione di un'area a carattere ludico-ricreativo. Verrà realizzato un percorso pedonale in terra stabilizzata di larghezza 2m che conduce all'interno del lotto.

Polo per l'economia circolare di Volpara:

Il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta ed un centro del riuso presso l'area di Volpara, garantendone il miglior inserimento possibile dal punto di vista urbanistico e ambientale.

- Centro di raccolta: si prevede l'iniziale demolizione del corpo ex-inceneritore e delle vecchie fosse di carico dello stesso insistente nell'area e, in seguito, la realizzazione del CDR, strutturato su un'area sopraelevata esistente con una superficie complessiva di circa 2.200mq, dotato di accesso diretto per il cittadino. Il centro sarà integrato con deposito RAEE e magazzino RUP, e saranno inoltre realizzate un'area per il conferimento di verde e ramaglie e un'area per la movimentazione degli scarrabili al servizio della RD. Verrà modificata la viabilità, con distinzione dei percorsi utilizzati dagli utenti verso il CDR rispetto a quella dei mezzi di servizio e verrà individuato un nuovo accesso (Via Lungobisagno Dalmazia) per consentire la suddivisione dei flussi di traffico. L'area sarà dotata di parcheggi in numero adeguato in funzione dell'afflusso dei cittadini. Sarà, infine, realizzata l'installazione di un impianto fotovoltaico e di una rete di raccolta delle acque meteoriche e di dilavamento.
- Centro del riuso: saranno realizzate le seguenti attività: ottimizzazione degli spazi a disposizione e recupero delle aree non utilizzate; creazione di una viabilità ben separata tra utenza e Gestore in modo che non vi siano interferenze tra i flussi in entrata ed uscita; riqualificazione delle strutture riutilizzabili e realizzazione delle opere accessorie. Come previsto dall'art. 181 D.lgs. 152/2006 il centro del riuso sarà in completa sinergia con il CDR.

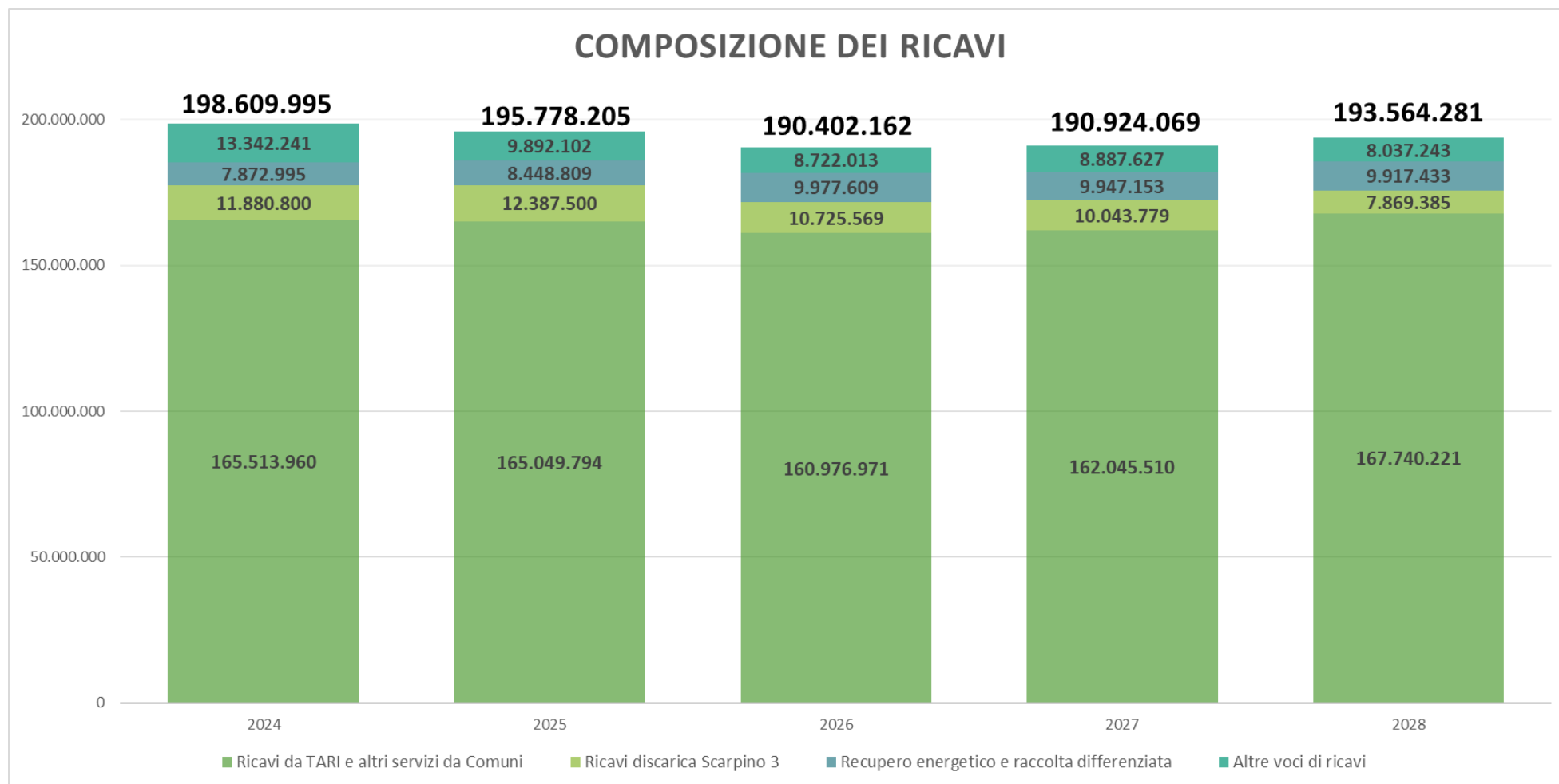
Conto Economico Riclassificato

Conto Economico a valore aggiunto

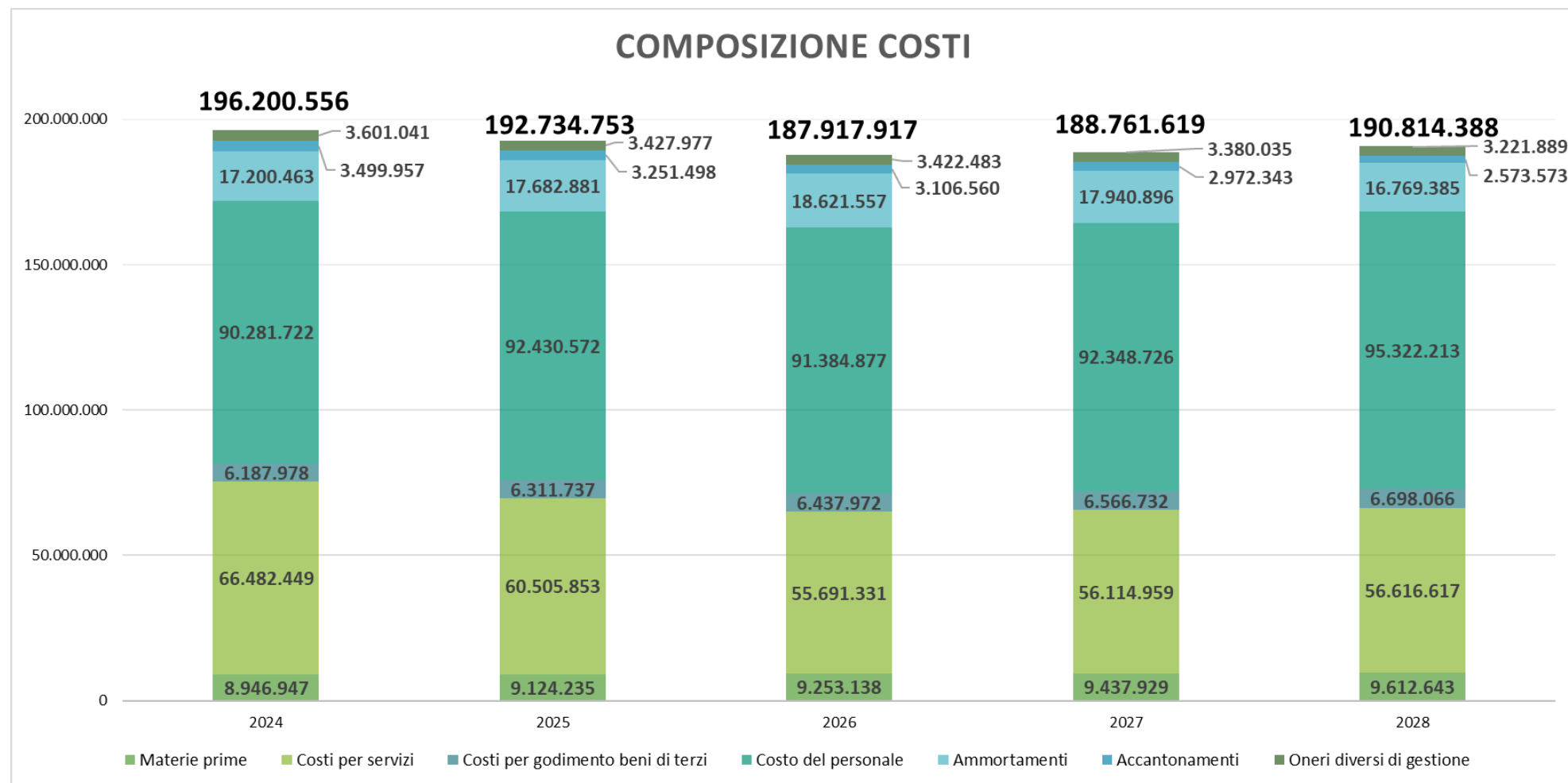
	2024		2025		2026		2027		2028	
	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	193.034.352	100,0%	189.706.806	100,0%	184.015.721	100,0%	184.387.381	100,0%	187.893.652	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	5.575.643	2,9%	6.071.399	3,2%	6.386.442	3,5%	6.536.688	3,5%	5.670.629	3,0%
Valore della produzione operativa	198.609.995	102,9%	195.778.205	103,2%	190.402.163	103,5%	190.924.069	103,5%	193.564.281	103,0%
(-) Acquisti di merci	(8.946.947)	4,6%	(9.124.235)	4,8%	(9.253.138)	5,0%	(9.437.929)	5,1%	(9.612.643)	5,1%
(-) Acquisti di servizi	(66.482.449)	34,4%	(60.505.853)	31,9%	(55.691.331)	30,3%	(56.114.959)	30,4%	(56.616.617)	30,1%
(-) Godimento beni di terzi	(6.187.978)	3,2%	(6.311.737)	3,3%	(6.437.972)	3,5%	(6.566.732)	3,6%	(6.698.066)	3,6%
(-) Oneri diversi di gestione	(3.601.041)	1,9%	(3.427.977)	1,8%	(3.422.483)	1,9%	(3.380.035)	1,8%	(3.221.889)	1,7%
(+/-) Var. rimanenze materie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Costi della produzione	(85.218.415)	44,1%	(79.369.802)	41,8%	(74.804.924)	40,7%	(75.499.655)	40,9%	(76.149.215)	40,5%
VALORE AGGIUNTO	113.391.580	58,7%	116.408.403	61,4%	115.597.239	62,8%	115.424.414	62,6%	117.415.066	62,5%
(-) Costi del personale	(90.281.721)	46,8%	(92.430.571)	48,7%	(91.384.878)	49,7%	(92.348.725)	50,1%	(95.322.213)	50,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	23.109.859	12,0%	23.977.832	12,6%	24.212.361	13,2%	23.075.689	12,5%	22.092.853	11,8%
(-) Ammortamenti	(17.200.463)	8,9%	(17.682.881)	9,3%	(18.621.557)	10,1%	(17.940.895)	9,7%	(16.769.385)	8,9%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(3.499.957)	1,8%	(3.251.498)	1,7%	(3.106.560)	1,7%	(2.972.344)	1,6%	(2.573.573)	1,4%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.409.439	1,2%	3.043.453	1,6%	2.484.244	1,4%	2.162.450	1,2%	2.749.895	1,5%
(-) Oneri finanziari	(2.625.710)	1,4%	(3.182.798)	1,7%	(2.714.651)	1,5%	(2.406.838)	1,3%	(2.123.318)	1,1%
(+) Proventi finanziari	502.004	0,3%	599.201	0,3%	695.357	0,4%	709.264	0,4%	0	0,0%
Saldo gestione finanziaria	(2.123.706)	-1,1%	(2.583.597)	-1,4%	(2.019.294)	-1,1%	(1.697.574)	-0,9%	(2.123.318)	-1,1%
RISULTATO CORRENTE	285.733	0,1%	459.856	0,2%	464.950	0,3%	464.876	0,3%	626.577	0,3%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	285.733	0,1%	459.856	0,2%	464.950	0,3%	464.876	0,3%	626.577	0,3%
(-) Imposte sul reddito	(93.968)	0,0%	(265.196)	0,1%	(245.333)	0,1%	(233.502)	0,1%	(295.972)	0,2%
RISULTATO NETTO	191.765	0,1%	194.660	0,1%	219.617	0,1%	231.374	0,1%	330.605	0,2%

Analisi Conto Economico

Di seguito si riporta graficamente la composizione dei ricavi per le principali macro voci:



Di seguito si riporta graficamente la composizione dei costi:



Andamento risultati economici prospettici futuri

Ricavi

▲ € 187.893.652

L'obiettivo dei ricavi della Società è quello di garantire la copertura dei costi e degli investimenti.

Ebit

▲ € 2.749.895

L'Ebit è cresciuto del 27,2% attestandosi ad € 2.749.895, pari all'1,5% del fatturato.

Mol

▼ € 22.092.853

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è diminuito del 4,3% rispetto al 2023, attestandosi ad € 22.092.853, pari all'11,8% del fatturato. La flessione del Mol è riconducibile sia al calo degli Altri Ricavi, che fanno segnare una diminuzione di 13,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente, per principale effetto dell'obiettivo del contenimento degli incrementi TARI e dalla riduzione fisiologica dei conferimenti presso la discarica di S3, sia al complessivo generale peggioramento delle incidenze dei costi operativi, che risultano mediamente in aumento di 0,1 punti e si registra nonostante la crescita del fatturato, che risulta invece in aumento di 1,9 punti.

Utile

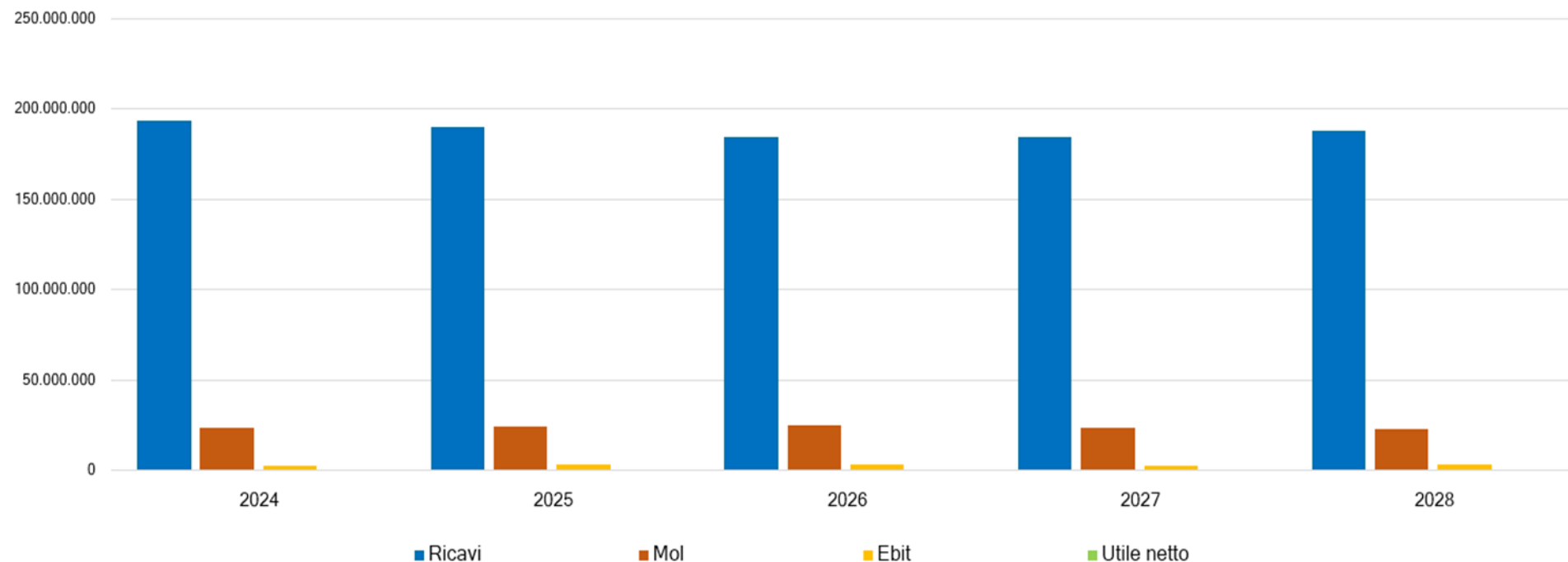
▲ € 330.605

L'utile del periodo 2024 manifesta un sostanziale pareggio del risultato d'esercizio.

Analisi risultati economici

	2024		2025		2026		2027		2028	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Ricavi delle vendite	193.034.352	-	189.706.806	-1,7%	184.015.721	-3,0%	184.387.381	+0,2%	187.893.652	+1,9%
Valore della Produzione	198.609.995	-	195.778.205	-1,4%	190.402.163	-2,7%	190.924.069	+0,3%	193.564.281	+1,4%
Margine Operativo Lordo (Mol)	23.109.859	-	23.977.832	+3,8%	24.212.361	+1,0%	23.075.689	-4,7%	22.092.853	-4,3%
Risultato Operativo (Ebit)	2.409.439	-	3.043.453	+26,3%	2.484.244	-18,4%	2.162.450	-13,0%	2.749.895	+27,2%
Risultato ante-imposte (Ebt)	285.733	-	459.856	+60,9%	464.950	+1,1%	464.876	0,0%	626.577	+34,8%
Utile netto	191.765	-	194.660	+1,5%	219.617	+12,8%	231.374	+5,4%	330.605	+42,9%

Margini Economici



Analisi dei costi di gestione

	2024			2025			2026			2027			2028		
	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.
Acquisti di merci	8.946.947	4,6%	-	9.124.235	4,8%	+0,2%	9.253.138	5,0%	+0,2%	9.437.929	5,1%	+0,1%	9.612.643	5,1%	0,0%
Acquisti di servizi	66.482.449	34,4%	-	60.505.853	31,9%	-2,5%	55.691.331	30,3%	-1,6%	56.114.959	30,4%	+0,2%	56.616.617	30,1%	-0,3%
Godimento beni di terzi	6.187.978	3,2%	-	6.311.737	3,3%	+0,1%	6.437.972	3,5%	+0,2%	6.566.732	3,6%	+0,1%	6.698.066	3,6%	+0,0%
Oneri diversi di gestione	3.601.041	1,9%	-	3.427.977	1,8%	-0,1%	3.422.483	1,9%	+0,1%	3.380.035	1,8%	0,0%	3.221.889	1,7%	-0,1%
Costi del personale	90.281.721	46,8%	-	92.430.571	48,7%	+2,0%	91.384.878	49,7%	+0,9%	92.348.725	50,1%	+0,4%	95.322.213	50,7%	+0,6%
Totale Costi Operativi	175.500.136	90,9%	-	171.800.373	90,6%	-0,4%	166.189.802	90,3%	-0,2%	167.848.380	91,0%	+0,7%	171.471.428	91,3%	+0,2%
Ammortamenti e accantonamenti	20.700.420	10,7%	-	20.934.379	11,0%	+0,3%	21.728.117	11,8%	+0,8%	20.913.239	11,3%	-0,5%	19.342.958	10,3%	-1,0%
Oneri finanziari	2.625.710	1,4%	-	3.182.798	1,7%	+0,3%	2.714.651	1,5%	-0,2%	2.406.838	1,3%	-0,2%	2.123.318	1,1%	-0,2%
Altri costi non operativi	0	0,0%	-	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%
Totale Altri Costi	23.326.130	12,1%	-	24.117.177	12,7%	+0,6%	24.442.768	13,3%	+0,6%	23.320.077	12,6%	-0,6%	21.466.276	11,4%	-1,2%

L'andamento dei costi operativi è principalmente condizionato dal raggiungimento dei target di RD. La riduzione dei costi per servizi è principalmente effetto della previsione di riduzione delle quantità e, conseguentemente, dei costi sostenuti per il trattamento e lo smaltimento di RSU. Tale variazione si è basata sull'ipotesi del raggiungimento dei target di RD che portano ad una riduzione delle quantità di indifferenziata raccolta e sulla scelta ottimale del mix impianti di smaltimento in cui conferire al minor prezzo negoziabile.

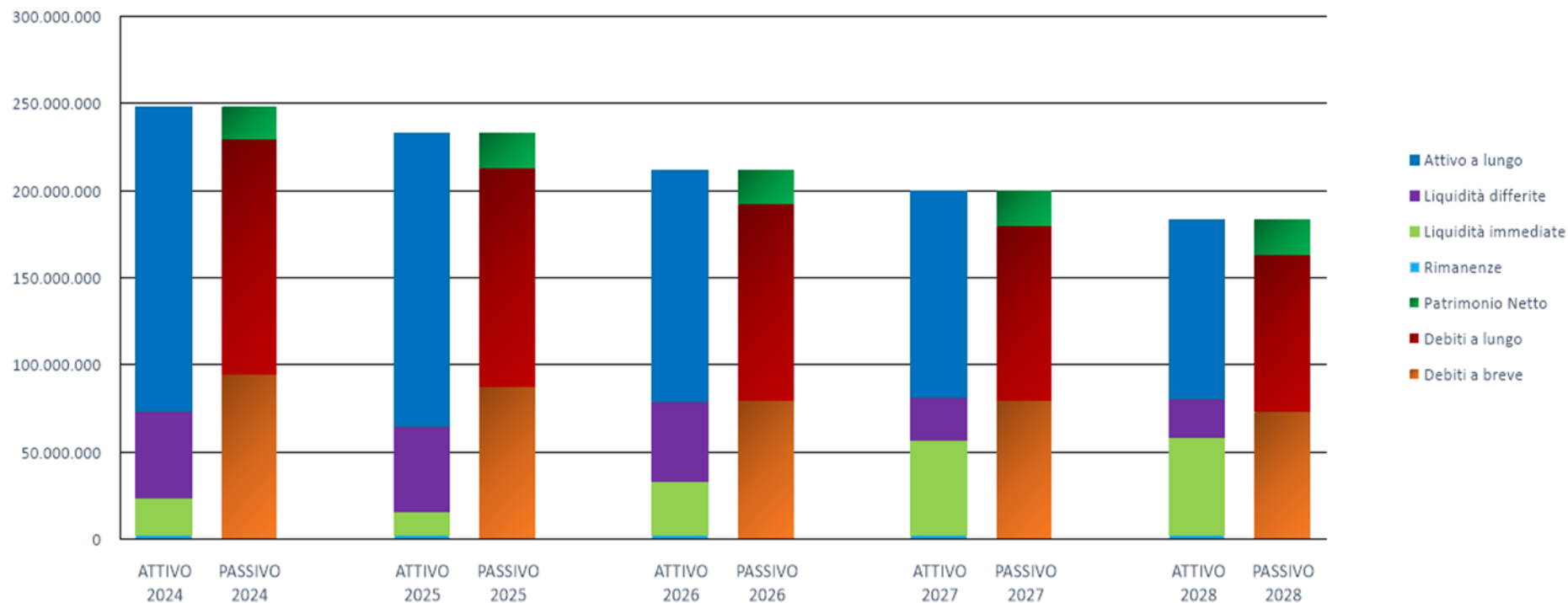
Le strategie aziendali descritte si legano all'obiettivo di raggiungere maggiori livelli di raccolta differenziata in tutto il bacino del genovesato. Questo, se pur mitigato da maggiori ricavi derivanti dalla vendita di materiali, si riflette anche in un incremento dei costi diretti imputabili all'avvio a recupero del materiale da differenziata. La società si impegna nel monitorare e pianificare il mix ottimale di rifiuto raccolto.

Stato Patrimoniale Riclassificato

Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

	2024		2025		2026		2027		2028	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	119.521.419	48,1%	136.408.167	58,7%	121.281.467	57,3%	103.906.613	52,0%	87.585.129	47,8%
Immobilizzi immateriali netti	3.593.745	1,5%	2.998.031	1,3%	2.632.815	1,2%	2.301.773	1,2%	1.853.871	1,0%
Immobilizzi finanziari	301.456	0,1%	301.456	0,1%	301.456	0,1%	301.456	0,2%	301.456	0,2%
Crediti oltre 12 mesi	51.255.733	20,7%	27.843.003	12,0%	8.759.586	4,1%	12.270.101	6,1%	13.419.878	7,3%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	174.672.353	70,4%	167.550.657	72,0%	132.975.324	62,8%	118.779.943	59,5%	103.160.334	56,3%
Rimanenze	2.221.771	0,9%	2.265.796	1,0%	2.297.807	1,1%	2.343.695	1,2%	2.387.082	1,3%
Crediti commerciali a breve	13.712.520	5,5%	11.707.548	5,0%	12.566.563	5,9%	13.284.826	6,7%	11.998.873	6,5%
Crediti comm. a breve verso gruppo	26.753.313	10,8%	27.210.177	11,7%	23.290.234	11,0%	4.999.714	2,5%	4.664.714	2,5%
Altri crediti a breve	4.040.332	1,6%	4.680.143	2,0%	5.080.097	2,4%	1.461.008	0,7%	1.461.008	0,8%
Ratei e risconti	5.675.115	2,3%	5.250.115	2,3%	4.825.115	2,3%	4.400.115	2,2%	3.975.115	2,2%
Liquidità differite	50.181.280	20,2%	48.847.983	21,0%	45.762.009	21,6%	24.145.663	12,1%	22.099.710	12,1%
Cassa, Banche e c/c postali	21.179.136	8,5%	13.903.597	6,0%	30.708.068	14,5%	54.441.834	27,3%	55.754.234	30,4%
Liquidità immediate	21.179.136	8,5%	13.903.597	6,0%	30.708.068	14,5%	54.441.834	27,3%	55.754.234	30,4%
TOTALE ATTIVO A BREVE	73.582.187	29,6%	65.017.376	28,0%	78.767.884	37,2%	80.931.192	40,5%	80.241.026	43,8%
TOTALE ATTIVO	248.254.540	100,0%	232.568.033	100,0%	211.743.208	100,0%	199.711.135	100,0%	183.401.360	100,0%
Patrimonio Netto	19.662.831	7,9%	19.857.491	8,5%	20.077.110	9,5%	20.308.484	10,2%	20.639.088	11,3%
Fondi per Rischi e Oneri	67.587.231	27,2%	61.663.471	26,5%	57.829.072	27,3%	53.835.774	27,0%	51.418.529	28,0%
Fondo TFR	16.687.204	6,7%	16.388.217	7,1%	16.090.242	7,6%	15.793.280	7,9%	15.497.331	8,5%
Obbligazioni	4.565.495	1,8%	4.056.070	1,7%	3.530.242	1,7%	2.987.482	1,5%	2.427.245	1,3%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	44.045.301	17,7%	43.017.306	18,5%	35.585.354	16,8%	28.141.456	14,1%	20.594.529	11,2%
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	1.655.926	0,7%	832.422	0,4%	8.918	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO	134.541.157	54,2%	125.957.486	54,2%	113.043.828	53,4%	100.757.992	50,5%	89.937.634	49,0%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	154.203.988	62,1%	145.814.977	62,7%	133.120.938	62,9%	121.066.476	60,6%	110.576.722	60,3%
Obbligazioni	493.533	0,2%	509.425	0,2%	525.828	0,3%	542.760	0,3%	560.237	0,3%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	12.126.200	4,9%	10.829.182	4,7%	7.514.786	3,6%	7.510.960	3,8%	7.598.650	4,1%
Debiti commerciali a breve termine	23.768.720	9,6%	19.705.373	8,5%	12.026.152	5,7%	17.782.920	8,9%	16.330.503	8,9%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	5.339.674	2,2%	4.992.838	2,2%	4.712.607	2,2%	3.934.408	2,0%	3.974.860	2,2%
Altri debiti a breve termine	52.322.425	21,1%	50.716.238	21,8%	53.842.897	25,4%	48.873.611	24,5%	44.360.388	24,2%
TOTALE DEBITI A BREVE	94.050.552	37,9%	86.753.056	37,3%	78.622.270	37,1%	78.644.659	39,4%	72.824.638	39,7%
TOTALE PASSIVO	248.254.540	100,0%	232.568.033	100,0%	211.743.208	100,0%	199.711.135	100,0%	183.401.360	100,0%

Composizione Stato Patrimoniale



Negli esercizi previsti nel piano si nota una riduzione dell'attivo di lungo periodo per effetto dei progressivi incassi delle rate del piano di rientro con il Comune di Genova, questi parzialmente compensati dagli investimenti, come descritto nei paragrafi precedenti.

Il grafico rappresenta la composizione dello stato patrimoniale nei prossimi cinque anni di attività. Gli investimenti effettuati principalmente il primo anno della concessione sono finanziati esclusivamente con fonti di terzi. Nei cinque anni successivi la riduzione delle attività immobilizzate per effetto dell'ammortamento è proporzionale ai rimborsi dei finanziamenti accesi. Il raggiungimento dei target di RD, e di conseguenza della situazione ottimale nel 2026 mostra la capacità dell'azienda di autofinanziarsi con la produzione di cassa derivante dalla gestione corrente. La patrimonializzazione rimane costante in tutti gli esercizi.

Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario

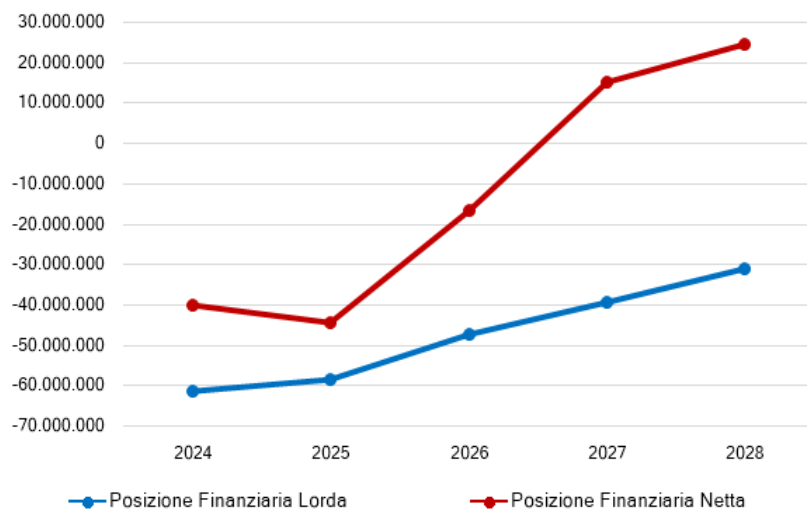
	2025	2026	2027	2028
	€	€	€	€
+/- Ebit	3.043.453	2.484.244	2.162.450	2.749.895
- Imposte figurative	(1.029.068)	(896.849)	(811.143)	(805.568)
+/- Nopat	2.014.385	1.587.395	1.351.307	1.944.327
+ Ammortamenti, Accantonamenti e Tfr	27.956.262	28.670.559	27.928.904	26.584.517
Flusso di Cassa Operativo Lordo	29.970.647	30.257.954	29.280.211	28.528.844
+/- Clienti	17.091.794	21.541.672	18.122.481	471.176
+/- Rimanenze	(44.025)	(32.011)	(45.888)	(43.387)
+/- Fornitori	(5.233.687)	(8.782.956)	4.969.651	(1.411.965)
+/- Altre attività	7.654.233	627.719	(16.650)	425.000
+/- Altre passività	(1.606.187)	3.126.659	(4.969.286)	(4.513.223)
+/- Variazione fondi	(16.496.128)	(14.181.376)	(14.278.269)	(12.528.326)
Variazione CCN	1.366.000	2.299.707	3.782.039	(17.600.725)
Flusso di Cassa della Gestione Corrente	31.336.647	32.557.661	33.062.250	10.928.119
+/- Investimenti/Disinvestimenti	(33.973.915)	(3.129.641)	(234.999)	1
Flusso di Cassa Operativo	(2.637.268)	29.428.020	32.827.251	10.928.120
+/- Equity	194.660	219.619	231.374	330.604
+/- Variazione debiti v/banche a breve termine	(1.297.018)	(3.314.396)	(3.826)	87.690
+ Proventi finanziari	599.201	695.357	709.264	0
Flusso di Cassa al servizio del Debito	(3.140.425)	27.028.600	33.764.063	11.346.414
+ Scudo fiscale del debito	763.872	651.516	577.641	509.596
- Restituzione debiti v/banche a lungo termine	(1.027.995)	(7.431.952)	(7.443.898)	(7.546.927)
- Restituzione altri debiti finanziari	(493.533)	(509.425)	(525.828)	(542.760)
- Oneri finanziari	(3.182.798)	(2.714.651)	(2.406.838)	(2.123.318)
Flusso di cassa per azionisti	(7.080.879)	17.024.088	23.965.140	1.643.005
Flusso di Cassa Netto	(7.080.879)	17.024.088	23.965.140	1.643.005
Disponibilità liquide finali	14.098.257	30.927.685	54.673.208	56.084.839

Posizione Finanziaria Netta

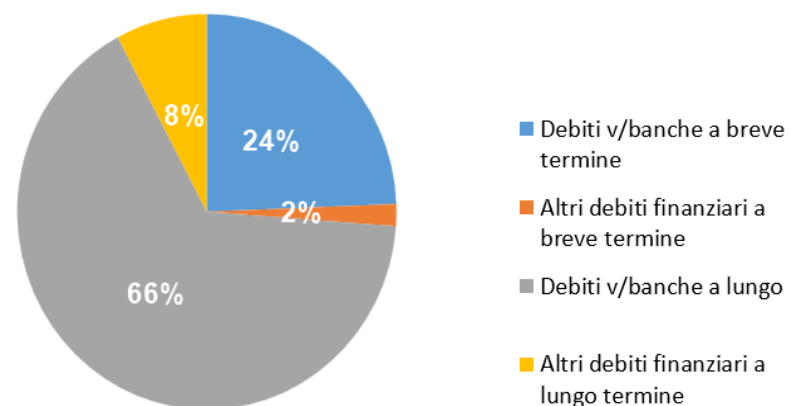
Il valore dell'indebitamento peggiora negli esercizi per garantire gli investimenti pianificati per il servizio, si tratta comunque di finanziamenti di lungo periodo per i quali la società è in grado di far fronte ai rimborsi della quota corrente. La società ha avuto il riconoscimento tariffario nei PEF 2024/2025 per gli investimenti definiti nel piano. A livello economico la gestione reddituale corrente è in grado di coprire gli oneri finanziari sostenuti.

	2024		2025		2026		2027		2028	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	(12.126.200)	-	(10.829.182)	-10,7%	(7.514.786)	-30,6%	(7.510.960)	-0,1%	(7.598.650)	+1,2%
Altri debiti finanziari a breve termine	(493.533)	-	(509.425)	+3,2%	(525.828)	+3,2%	(542.760)	+3,2%	(560.237)	+3,2%
Altre passività finanziarie correnti	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a breve termine	(12.619.733)	-	(11.338.607)	-10,2%	(8.040.614)	-29,1%	(8.053.720)	+0,2%	(8.158.887)	+1,3%
Debiti v/banche a lungo	(44.045.301)	-	(43.017.306)	-2,3%	(35.585.354)	-17,3%	(28.141.456)	-20,9%	(20.594.529)	-26,8%
Altri debiti finanziari a lungo termine	(4.565.495)	-	(4.056.070)	-11,2%	(3.530.242)	-13,0%	(2.987.482)	-15,4%	(2.427.245)	-18,8%
Altre passività finanziarie non correnti	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a lungo termine	(48.610.796)	-	(47.073.376)	-3,2%	(39.115.596)	-16,9%	(31.128.938)	-20,4%	(23.021.774)	-26,0%
POSIZIONE FINANZIARIA LORDA (PFL)	(61.230.529)	-	(58.411.983)	+4,6%	(47.156.210)	+19,3%	(39.182.658)	+16,9%	(31.180.661)	+20,4%
(Attività finanziarie correnti)	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Disponibilità liquide)	21.179.136	-	13.903.597	-34,4%	30.708.068	+120,9%	54.441.834	+77,3%	55.754.234	+2,4%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	(40.051.393)	-	(44.508.386)	-11,1%	(16.448.142)	+63,0%	15.259.176	+192,8%	24.573.573	+61,0%

Posizione Finanziaria Lorda e Netta



Struttura del debito al 31/12/2028



Allegati

- ⇒ Key financial
- ⇒ Indicatori di performance
- ⇒ Conto economico
- ⇒ Stato patrimoniale
- ⇒ Costo del personale
- ⇒ Investimenti
- ⇒ Fabbisogno del personale

BUSINESS
P L A N

2024

2028



Key Financial	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	previsione 2024	previsione 2025	previsione 2026
valore produzione	188.791.706	206.207.199	198.609.995	195.778.205	190.402.162
MOL	16.895.363	30.654.103	23.109.859	23.977.831	24.212.361
risultato netto	85.186	65.336	191.765	194.660	219.619
PN	19.172.891	19.471.066	19.662.831	19.857.490	20.077.109
PFN	- 37.026.528	- 30.807.249	- 40.051.394	- 44.508.386	- 16.448.143
ricavi da Comune di Genova (contratto di servizio, contributi, ecc.)	135.199.115	135.601.693	141.733.973	144.398.415	142.898.218

INDICATORI DI PERFORMANCE	Unità di misura	consuntivo 2021	consuntivo 2022	consuntivo 2023	previsione 2024	benchmark		note
						valore	riferimento	
RSU	€/ton	-156,18	-163,00	-175,00	-181,00	-181,00	Dato target di budget	
Plastica	€/ton	120,71	177,28	169,86	170,00	170,00	Dato target di budget	
Carta e cartone	€/ton	68,99	66,88	46,07	47,00	47,00	Dato target di budget	
Organico	€/ton	-102,90	-102,90	-93,46	-93,46	-93,46	Dato target di budget	
Conferite a Scarpino	Ton	111.065,73	118.284,81	134.442,81	Oltre 115.000	Oltre 115.000	Dato target di budget	
RSU smaltite complessivamente	Ton	195.156,29	177.219,55	166.057,33	147.715,64	147.715,64	Dato target di budget	
RD Genova	Ton	115.470,03	120.235,65	129.843,29	144.947,23	144.947,23	Dato target di budget	
RD Genova	%	39,92%	43,36%	46,66%	52,02%	52,02%	Dato Target contrattuale	
Età Media dei mezzi	Anni	7,70	7,80	7,63	7,50	7,50	Dato Target di budget	

CONTO ECONOMICO	consuntivo 2022	consuntivo 2023	budget 2024	budget 2025	budget 2026
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui	178.515.221	187.684.957	193.034.352	189.706.806	184.015.721
Altri ricavi e proventi	10.276.485	18.522.242	5.575.643	6.071.399	6.386.442
Totale valore della produzione	188.791.706	206.207.199	198.609.995	195.778.205	190.402.162
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.862.440	10.805.882	8.946.947	9.124.235	9.253.138
Servizi di cui :	68.142.455	66.403.863	66.482.449	60.505.853	55.691.331
Godimento beni di terzi	6.743.457	6.100.553	6.187.978	6.311.737	6.437.972
Personale	82.793.179	86.080.496	90.281.722	92.430.572	91.384.877
Ammortamenti e svalutazioni	11.264.047	14.048.346	17.200.463	17.682.881	18.621.557
Variazione rimanenze	-280.932	369.340	0	0	0
Accantonamenti per rischi	284.164	257.702	147.614	150.567	153.578
Altri accantonamenti	3.975.068	13.972.006	3.352.343	3.100.931	2.952.982
Oneri diversi di gestione	4.635.743	5.792.962	3.601.041	3.427.977	3.422.483
Totale costi della produzione	187.419.621	203.831.150	196.200.556	192.734.753	187.917.917
Risultato operativo (A-B)	1.372.085	2.376.049	2.409.439	3.043.452	2.484.245
EBITDA	16.895.363	30.654.103	23.109.859	23.977.831	24.212.361
GESTIONE FINANZIARIA (C)					
Proventi da partecipazioni					
Altri proventi finanziari	396.697	513.535	502.004	599.201	695.357
Interessi ed oneri finanziari diversi	-1.585.867	-2.513.030	-2.625.710	-3.182.798	-2.714.651
Saldo gestione finanziaria	-1.189.171	-1.999.495	-2.123.706	-2.583.597	-2.019.294
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)					
rivalutazioni	0	0	0	0	0
svalutazioni	0	0	0	0	0
Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	182.914	376.554	285.733	459.856	464.951
Imposte sul reddito	97.729	311.218	93.968	265.196	245.333
Utile (Perdita) di esercizio	85.186	65.336	191.765	194.660	219.619

STATO PATRIMONIALE	consuntivo 2022	consuntivo 2023	previsione 2024
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Immobilizzazioni	106.936.888	118.957.963	123.416.620
Immobilizzazioni immateriali	1.870.255	3.089.600	3.593.745
Immobilizzazioni materiali	104.159.275	115.566.907	119.521.419
Immobilizzazioni finanziarie	907.359	301.456	301.456
Attivo circolante	140.049.462	124.152.002	119.162.805
Rimanenze	2.339.011	2.084.288	2.221.771
Crediti	115.912.988	101.377.074	95.761.898
verso clienti	17.022.384	15.099.226	15.514.532
verso imprese controllate	1.504.661	133.286	146.286
verso controllanti	86.250.672	76.170.946	64.804.322
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.723	40.424	35.424
altro	11.104.547	9.933.192	15.261.334
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Disponibilità liquide	21.797.463	20.690.641	21.179.136
Ratei e risconti	6.772.495	6.100.115	5.675.115
Totale attivo	253.758.846	249.210.080	248.254.539
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	19.172.891	19.471.066	19.662.831
Capitale sociale	14.405.276	14.405.276	14.405.276
Riserva legale	412.756	417.016	420.282
Altre Riserve	1.686.652	1.919.491	1.919.491
Utili (perdite) portati a nuovo	2.583.021	2.663.947	2.726.017
Utile (perdita) dell'esercizio	85.186	65.336	191.765
Fondi rischi e oneri	82.342.242	82.256.317	67.587.232
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.685.336	16.987.204	16.687.204
Debiti	111.309.733	100.807.607	107.114.688
verso banche/finanziatori	58.823.991	51.497.889	61.230.530
verso fornitori	31.470.218	29.864.879	23.768.720
verso imprese controllate	2.546.394	997.095	4.511.170
verso controllanti	5.000.939	3.332.905	2.479.430
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.000	5.000
altro	13.468.190	15.109.838	15.119.838
Ratei e risconti	23.248.644	29.687.884	37.202.584
Totale passivo e patrimonio netto	253.758.846	249.210.079	248.254.538

	FORECAST 2024				
	1° trim.	2° trim	3°trim	4°trim	TOTALE ANNO
SALDO INIZIALE	20.690.641	19.950.869	20.724.808	11.822.325	20.690.641
ATTIVITA' OPERATIVA					
INCASSI					
da Comune di Genova	37.575.751	37.575.751	37.575.751	28.540.058	141.267.312
da Comune di Genova - quota piano di rientro				17.244.892	17.244.892
da Comuni del Genovesato	4.665.215	4.665.215	4.665.215	4.665.215	18.660.860
da altri clienti per vendite e prestazioni	3.268.503	3.268.503	3.268.503	3.268.503	13.074.014
Altri	3.385.481	3.585.704	3.891.731	3.385.481	14.248.397
Totale incassi	48.894.951	49.095.174	49.401.201	57.104.149	204.495.475
PAGAMENTI					
Comune di Genova	184.110	184.110	184.110	1.007.614	1.559.944
Fornitori	19.837.696	19.837.696	19.837.696	19.837.696	79.350.782
Personale	23.796.335	22.328.709	26.658.864	24.866.714	97.650.622
Imposte/Tasse	1190013	2.380.026	1785020	1.785.020	7.140.079
Altri	1.637.250	2.601.062	621.329	1.517.550	6.377.189
Totale pagamenti	46.645.403	47.331.602	49.087.018	49.014.593	192.078.616
SALDO ATTIVITA' OPERATIVA	2.249.547	1.763.572	314.183	8.089.556	12.416.858
ATTIVITA' INVESTIMENTO					
INCASSI					0
PAGAMENTI	-5.140.560	-5.306.571	-5.860.232	-5.353.641	-21.661.004
SALDO ATTIVITA' INVESTIMENTO	-5.140.560	-5.306.571	-5.860.232	-5.353.641	-21.661.004
ATTIVITA' FINANZIAMENTO					
Incassi da finanziamenti	5.000.000	4.444.421		7.712.674	17.157.095
Pagamenti per rimborso finanziamenti	-2.848.759	-127.484	-3.356.433	-1.091.779	-7.424.455
Altri incassi					0
Altri pagamenti					0
SALDO ATTIVITA' FINANZIAMENTO	2.151.241	4.316.937	-3.356.433	6.620.896	9.732.641
SALDO MOVIMENTI DEL PERIODO	-739.772	773.938	-8.902.482	9.356.811	488.495
SALDO FINE PERIODO	19.950.869	20.724.808	11.822.325	21.179.136	21.179.136

	cons anno 2022	consuntivo anno 2023		proiezione anno 2024			
		organico 31/12/2022	assunzioni/cessazioni		organico 31/12/2023	assunzioni/cessazioni	
organico tempo indeterminato		Δ+	Δ-		Δ+	Δ-	
dirigenti	5	1	1	5	1		6
quadri	16	5	1	20	3	1	22
impiegati	305	38	13	330	33	17	346
operai	1460	145	48	1.557	49	53	1.553
totale	1786	189	63	1.912	86	71	1.927

	cons anno 2022	consuntivo anno 2023		proiezione anno 2024			
		organico 31/12/2022	assunzioni/cessazioni		organico 31/12/2023	assunzioni/cessazioni	
organico lavoro flessibile (Δ+	Δ-		Δ+	Δ-	
dirigenti	1			1	1	1	1
quadri							
impiegati	2	6	3	5	6	7	4
operai	15	184	186	13	154	167	0
totale	18	190	189	19	161	175	5

Note

Come già citato nella RpA inviata a gennaio 2024, gli organici 2023 e 2024 comprendono i 40 ADSP 1° livello B part time al 50% (pari a 20 FTE), assunti il 18/12/23 a seguito dell'accordo sindacale 24/2023, a copertura del turn over 2023 e 2024 e le ulteriori assunzioni autorizzate dal CdA a Dicembre 2023 per la Commessa Golfo Paradiso (n. 23 unità pari a 20 FTE, di cui 6 assunti il 18/12/23 e 6 assunti il 28/12/2023). Gli organici 2024 sono stati inoltre integrati con le assunzioni di n. 19 impiegati TI e 3 impiegati TD assegnati alla gestione TARI a seguito dell'ampliamento delle attività affidate ad Amiu, come da Determina del Comune di Genova n. 2023-127 del 22/12/2023. Il previsionale 2024 è stato inoltre integrato di 6 operai (4 risorse FTE) per il progetto RD Plastica nel Ponente Genovese. Di tali assunzioni si era messa nota nella RpA inviata a gennaio 2024

(*) con riferimento agli organici 2023 e 2024, la situazione tiene conto anche dei passaggi di qualifica intervenuti nel corso dell'anno e che si sono inclusi nelle assunzioni/cessazioni (per il 2023, 4 passaggi da impiegati a quadri e 7 passaggi da operai ad impiegati; per il 2024, 1 passaggio da quadro a dirigente per il Responsabile Area Gestione Servizi al Territorio)

7.1	COSTO DEL LAVORO	consuntivo 2022	consuntivo 2023	previsione 2024
	T. indeterminato	82.266.517,22	86.835.510,12	92.646.122,53
A	T. determinato	2.812.516,78	2.555.767,88	1.839.592,00
	interinale	106.503,34		
	totale A	85.185.537,34	89.391.278,00	94.485.714,53
B	Collaborazioni			
	totale A+B			

7.2 **CCNL E CONTRATTAZIONE AZIENDALE**

ccnl dipendenti	periodo di validità CCNL	incremento CCNL su esercizio 2022	incremento CCNL su esercizio 2023	incremento CCNL su esercizio 2024
Servizi Ambientali - Utilitalia	1/1/2022 - 31/12/2024	742.314,29	1.587.676,68	1.840.606,64
Servizi Funerari - Utilitalia	1/1/2022 - 31/12/2024	11.382,33	12.584,74	19.189,42
Chimici _Industria (per Amiu Bonifiche fino al 30/9/2023)	1/7/2022-30/6/2025		21.553,72	
			1.621.815,14	1.859.796,06

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2022	consuntivo 2023	previsione 2024
risorse contrattazione aziendale di cui	4.218.338,38	5.121.242,30	5.260.515,75
risorse per premio di risultato	1.500.671,78	2.026.769,94	2.166.043,39
altro	2.717.666,60	3.094.472,35	3.094.472,35
premio di risultato medio individuale straordinario	848,32	1089,08	1128,15
	3.073.572,84	3.230.612,84	2.403.494,86

ccnl dirigenti	periodo di validità CCNL	incremento CCNL su esercizio 2022	incremento CCNL su esercizio 2023	incremento CCNL su esercizio 2024
dirigenti imprese dei servizi di pubblica utilità	1/1/2019 - 31/12/2023			

(valori al lordo oneri)	consuntivo 2022	consuntivo 2023	previsione 2024
risorse contrattazione aziendale di cui	90.027,86	131.813,65	172.814,96
risorse per premio di risultato	87.142,06	128.927,85	169.929,16
altro	2.885,80	2.885,80	2.885,80
premio di risultato medio individuale	21.785,51	21.487,98	21.241,15

note

Anno 2022, CCNL Servizi Ambientali: l'importo di € 742.314,29 comprende € 223.910 erogati sotto forma di buoni carburante a copertura del periodo di vacanza contrattuale 1/1/2022-30/6/2022 come da rinnovo CCNL del 18/5/2022, contabilizzati nel B7 (costo per servizi). La restante parte si riferisce all'aumento della paga base dall'1/7/2022. **Anno 2023**: aumento paga base da 1/7/2023 (€25 su un livello 3A); aumento assistenza sanitaria integrativa (€ 5 pro-capite/mese) da 1/7/2023; copertura assicurativa pre-morienza e invalidità permanente € 5 pro-capite/mese da 1/1/2023. **Anno 2024**: aumento paga base da 1/7/2024 (€25 su un livello 3A); aumento post riclassificazione del personale ipotizzato da 1/1/24 (+€ 6 su livello 3A); aumento contributi previdenza complementare da 1/1/2024(+€ 7 per gi iscritti a Previambiente); da gennaio 2024 matura un nuovo scatto triennale

L'accordo di rinnovo del 7/2/2023 ha previsto la corresponsione di una tantum a copertura del periodo 1/1/2022 - 28/2/2023. Per il 2023 previsto aumento da 1/3/2023. Per il 2024 previsti due aumenti dei minimi - da 1/4 e da 1/11 - aumento previdenza complementare (+€ 9/mese) da 1/1/2024, aumento assistenza sanitaria integrativa da 1/7/2024 (+€ 14/mese), copertura assicurativa pre - memoria (€ 5/mese) da 1/1/2024

Importo indicato solo per l'anno 2023, trattandosi di CCNL applicato ai dipendenti di Amiu Bonifiche, confluita in Amiu a seguito di fusione per incorporazione l'1/10/2023. La quantificazione del costo dell'incremento CCNL si riferisce quindi al periodo gennaio - settembre 2023 e comprende l'aumento dei minimi tabellari decorrenti rispettivamente da gennaio e da luglio 2023

note

note

note

Società%

fabbisogno del personale

logo società

	Media triennio 2011 - 2013	Cons 2023	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario	52.809.355	63.036.733	66.102.730	67.162.645	68.275.556
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del					
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per					
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro					
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o	18.472.567	21.818.137	24.033.861	24.397.261	24.778.830
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL...)	4.009.799	4.517.708	4.349.124	4.439.973	4.535.366
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	504.465	609.805	633.045	633.045	633.045
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in	171.638	20.579			
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	27.407	60.414	50.000	51.000	52.000
10 Altri oneri		18.700			
TOTALE A)	75.995.231	90.082.076	95.168.760	96.683.924	98.274.797
B					
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti					
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	27.407	60.414	50.000	51.000	52.000
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre	253.493	30.847	35.822	5.970	
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi		4.294.672	6.154.468	7.668.633	9.258.506
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette	3.539.578	2.411.737	2.420.368	2.420.368	2.420.368
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità					
7 Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa					
Totale B)	3.820.478	6.797.670	8.660.658	10.145.971	11.730.874
Totale A-B	72.174.753	83.284.406	86.508.101	86.537.953	86.543.923
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (0101)		1.786	1.912	1.927	1.931
Assunzioni		178	86	64	60
Cessazioni		52	71	60	60
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		1.912	1.927	1.931	1.931
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (01.01)		18	19	5	1
Assunzioni		190	161	154	154
Cessazioni		189	175	158	154
Numero dipendenti a fine anno (31.12)		19	5	1	1
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)		1.931	1.932	1.932	1.932
Margine Operativo Lordo aziendale		30.654.103	23.109.859	23.977.831	24.212.361
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MQI / A)		34,03%	24,28%	24,80%	24,64%

Note

Come già citato nella RpA inviata a gennaio 2024, gli organici 2023 e 2024 comprendono i 40 ADSP 1° livello B part time al 50% (pari a 20 FTE), assunti il 18/12/23 a seguito dell'accordo sindacale 24/2023, a copertura del turn over 2023 e 2024 e le ulteriori assunzioni autorizzate dal CdA a Dicembre 2023 per la Commessa Golfo Paradiso (n. 23 unità pari a 20 FTE, di cui 6 assunti il 18/12/23 e 6 assunti il 28/12/2023). Gli organici 2024 sono stati inoltre integrati con le assunzioni di n. 19 impiegati TI e 3 impiegati TD assegnati alla gestione TARI a seguito dell'ampliamento delle attività affidate ad Amiu, come da Determina del Comune di Genova n. 2023-127 del 22/12/2023. Il previsionale 2024 è stato inoltre integrato di 6 operai (4 risorse FTE) per il progetto RD Plastica nel Ponente Genovese. Di tali assunzioni si era messa nota nella RpA inviata a gennaio 2024